



Purina

n. 02/2019

Marchio e logo Purina® utilizzati su licenza di Nestlé Purina® Pet Care Company

informa

© 2019, Cargill, Incorporated. All Rights Reserved - www.cargill.it Anno 52 - Numero 2/2019 - Reg. Trib. Milano n. 9067 (20-03-57) - La rivista è distribuita esclusivamente in abbonamento

**Al riparo dal
caldo estivo
per un autunno in piena forma**

*Extend.
La sua carriera
non è mai stata così lunga.*

FINO A 7 LATTAZIONI PER LE TUE VACCHE.

Extend è il nuovo programma alimentare di Purina® che include nutrimenti, tecnologia all'avanguardia e servizio tecnico per semplificare al massimo la gestione aziendale e garantire prestazioni elevate e costanti nel tempo. Scegli Extend, allunga la carriera produttiva delle tue vacche. Così, il tuo allevamento andrà sempre più lontano.



Purina



ESSERE BRAVI ALLEVATORI NON SEMPRE BASTA

Stagione avversa, lavori in campagna da riprogrammare, foraggi di qualità non eccellente. Per essere efficienti occorrono nuovi strumenti, da sperimentare insieme agli specialisti Purina®

Arrivare ad essere un allevatore di successo non è semplice e non solo per questioni legate al management della propria stalla. Le variabili in gioco oggi sono davvero tante e molte esulano dalla nostra capacità professionale. A cominciare dall'andamento dei mercati delle materie prime, per arrivare alle quotazioni di latte e carne, che troppo spesso non sono legate alle logiche economiche a cui siamo stati abituati. A tutto ciò aggiungiamo anche la variabile meteorologica con un maggio da dimenticare, visti gli effetti negativi che le piogge primaverili avranno sui fieni, sulle colture foraggere in genere e sul calendario dei

lavori in campagna. Questo andamento potrebbe condizionare nel medio termine la produttività e la redditività della impresa agricola e possiamo contrastarlo solo lavorando nel migliore dei modi, puntando ad una efficienza che sino a ieri non ci era richiesta dal mercato.

Poi all'improvviso scoppia il caldo e in stalla ci troviamo con la mandria che deve affrontare il problema delle temperature elevate e dello stress termico, una situazione che rischia di far calare la produzione di latte e compromettere la stagione riproduttiva autunnale. Sono sfide importanti che la ricerca **Purina®** ci consente di fronteggiare mettendo a disposizione degli allevatori una serie di prodotti formulati in maniera specifica per sostenere il metabolismo delle bovine in queste settimane pesanti per il loro fisico. Ma quella di **Purina®** è anche una presenza di campo grazie al lavoro che quotidianamente i Concessionari e i Tecnici svolgono a fianco di tutti i clienti per trovare le più efficienti soluzioni per mantenere elevata la produttività e la salute degli animali anche in periodi difficili, sia per la qualità dei foraggi come per l'andamento delle temperature estive.

In questo numero del nostro giornale potremo confrontarci con diverse testimonianze di nostri clienti che grazie all'aiuto di **Purina®** hanno saputo superare momenti difficili nelle loro stalle, puntando sempre più in alto. Sono storie di successo che ci testimoniano i risultati che possiamo raggiungere insieme.

Oggi, come domani. ←



sommario

Direttore responsabile Gustavo Napoli

Vice Direttore Serena Guariniello

Coordinamento redazionale Antonella Girotti
Carlo Manzoni

Collaboratori di redazione

Arianna Aspersi	Simone Lamberti
Marino Beccari	Matteo Longo
Sebastiano Bergamaschi	Barbara Mariani
Ugo Cavallini	Luca Nano
Donato Chiumiento	Riccardo Paganelli
Attilio Chiola	Giovanni Pinna
Umberto Cocuzza	Sergio Ricci
Silvia Dal Farra	Matteo Salcuni
Giulia Di Matteo	Stefano Salerno
Luca Ferrario	Angelo Sofia
Fabio Grassi	Riccardo Viciguerra
Adriano De Sainz	Riccardo Villani
Chiara Gelati	Giovanni Vitali
Nicola Germano	

Segreteria Informa

antonella_girotti@cargill.com
www.cargill.it

Tiratura 7.000 copie

Stampa

D'Auria Printing Spa
S. Egidio alla Vibrata (TE)

Disclaimer Gli scritti e le immagini pubblicate non possono essere riprodotti senza l'autorizzazione della società

Publicato da Cargill® s.r.l, società a Socio Unico soggetta a direzione e coordinamento di Cargill® Inc.
Sede Legale, Via Ripamonti 89, 20141 Milano
Codice Fiscale/PIVA IT 12096330159

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano:
12096330159, N.REA 1525838
Capitale Sociale Euro: 10.000.000,00 i.v.
Feed & Nutrition Division
Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001:2015

editoriale



01 ESSERE BRAVI ALLEVATORI
NON SEMPRE BASTA



storie

04 PER LA FAMIGLIA BIANCHI
NON È MAI TEMPO DI FERMARSI

08 MARGHESE DE STEFANO,
ALLEVARE LA BUFALA
IN SCIENZA E COSCIENZA

12 PER UN MOZZARELLA
DI QUALITÀ IL "FEED" E TUTTO

16 LIMOUSINE IN PIEMONTE?
AL MERCATO PIACE MOLTO

20 SE L'INTESTINO È SANDO
L'EFFICIENZA È GARANTITA



personal trainer BOVINI

25 QUANDO FA CALDO I MANGIMI SI CONSERVANO MEGLIO COSÌ

26 AL RIPARO DAL CALDO ESTIVO PER UN AUTUNNO IN PIENA FORMA

testimonianze

28 ALLA CASCINA MOTTA DEI F.LLI CAVALLARI SI GUARDA SEMPRE AVANTI

giornata all'aperto

34 AZIENDA GUERRA: COME LAVORARE "FACILE" E DEDICARE PIÙ TEMPO ALLA MANDRIA

36 AZIENDA PALMAS, OGGI LA TECNOLOGIA INCONTRA LA PASSIONE

37 AZIENDA DENDENA, CRESCITA CONTINUA

38 AZIENDA CAVALLONE, È SEMPRE QUI LA FESTA

riunioni tecniche

39 L'EFFICIENZA DI UN'AZIENDA INIZIA IN VITELLAIA

40 ZOPPIE AUTUNNALI? OCCORRE GIOCARE D'ANTICIPO

42 SCUOLA NAZIONALE DI FORMAZIONE CONTINUA, APPUNTAMENTO A NOVEMBRE

in viaggio

43 ANCORA UN GRANDE SUCCESSO PER IL VIAGGIO ALLEVATORI PURINA® PIEMONTE

personal trainer SUINI

45 SUMMER BALANCE, CONTRO LO STRESS DA CALDO

personal trainer CAVALLI

48 L'ALIMENTAZIONE DEL CAVALLO ATLETA, MASSIMI RISULTATI IN SICUREZZA

52 L'ALIMENTAZIONE DEL CAVALLO AMERICANO A 360°

block notes

55 FATE LARGO ALLE FRISONE PIÙ BELLE DI TUTTA EUROPA

57 IL PIEMONTE HA SCELTO LE SUE CAMPIONESSE

58 BRUNE E FRISONE PROTAGONISTE SUL RING

59 FIERA AGRICOLA DI CASERTA, OBIETTIVO RAGGIUNTO

training

60 NUOVO APPROCCIO ALLA FORMAZIONE, PER DARE PIÙ VALORE AI CLIENTI

safety

62 QUANDO SI È AL VOLANTE NON SI USA IL TELEFONO

Cargill cares

64 PIACENTINI DAL CUORE GRANDE, IN 900 ALLA "RISOTTATA PER L'HOSPICE"

DA DESTRA:
ANGELO BIANCHI,
MARIO PERI
DELLA CONCESSIONE
LA CASCINA DEL SOLE
E PAOLO BIANCHI



PER LA FAMIGLIA BIANCHI NON È MAI TEMPO DI FERMARSI

Più di 500 vacche in mungitura, produzioni di 35 litri capo, un allevamento di suini da 400 scrofe, biogas da 500 kW e impianto di strippaggio dell'ammoniaca. Il prossimo obiettivo? Crescere ancora





A MARCO BIANCHI
IL COMPITO DI SEGUIRE
I 200 ETTARI
DI CAMPAGNA

Siamo alla **Cascina Bolenzano**, comune di Tavazzano con Villavesco, nel cuore della campagna lodigiana. Era il 1934 quando iniziò l'avventura della **famiglia Bianchi**, che prese in affitto l'azienda dove ci troviamo in questo momento e la fece crescere e prosperare rilevandola completamente sul finire degli anni '60. Una bella soddisfazione per tutta la famiglia, che a distanza di 85

anni è ancora qui ad allevare vacche da latte e maiali e che ricorda lo scetticismo dell'antico proprietario certo che "quei ragazzi non ce l'avrebbero fatta". In realtà i **Bianchi**, generazione dopo generazione, ce l'hanno fatta brillantemente e oggi la tenuta può contare su 200 ettari di terreno, 1150 bovini totali e 400 scrofe a ciclo chiuso. Una consolidata azienda agricola lombarda in cui il valore aggiunto di avere una

famiglia unita fa la differenza e permette di guardare al futuro positivamente.

Massima efficienza

Le produzioni medie superano quota 35 litri/capo, con indici riproduttivi in linea con le migliori aspettative, a cominciare dal PR, che si attesta attorno a quota 17 e un parto concepimento di 130 giorni. L'azienda da sempre vende il latte alla Cooperativa

Sant'Angiolina, puntando sempre ai premi, un obiettivo raggiunto con una certa tranquillità grazie al 4.21% di grasso, al 3.49% di proteina, con una caseina di 2.71%. Un percorso di efficienza che i Bianchi hanno costruito negli anni insieme a **Purina®** e alla **Concessione La Cascina del Sole** di Melegnano (Mi), arrivando a risultati importanti, nel rispetto della fisiologia animale e mettendo al centro



L'AZIENDA È CRESCIUTA
PESANTEMENTE
NEGLI ULTIMI ANNI,
PUNTANDO SEMPRE SULLA
RIMONTA INTERNA

L'IMPIANTO DI STRIPPAGGIO, ESSENZIALE PER RIDURRE L'IMPATTO DEGLI ALLEVAMENTI



IN ALTO E SOTTO: LA SALA MUNGITURA È UNO SPAZIO AMPIO, IN CUI SI LAVORA BENE



della razione i foraggi aziendali. Cinque anni fa la decisione di valorizzare ulteriormente anche i liquami con la costruzione di un impianto per il biogas da 500 kW che viene alimentato per l'80% con i reflui aziendali e per il 20% con silomais.

L'azienda si è poi dotata anche di un impianto di strippaggio dell'ammoniaca che consente alla famiglia Bianchi di poter avere in azienda un numero di capi così elevato, abbattendo il carico di azoto dei nitrati.

Rimonta interna

“Sono tutti investimenti pesanti - ricorda **Paolo** - ma il nostro obiettivo è quello di aumentare ancora i capi in mungitura con l'obiettivo di arrivare a 560 vacche in latte. Parallelamente abbiamo iniziato ad usare il seme Blue Belga su metà delle vacche, mentre sulle manze cerchiamo sempre di utilizzare una buona genetica da latte per alzare il livello di tutta la stalla. Volevamo far crescere la stalla senza acquistare

animali fuori e il fatto che quattro anni fa ne mungessimo solo 300 e oggi ne mungiamo 500 significa che lavorando con traguardi ben definiti arrivano anche le soddisfazioni”.

In azienda i tre fratelli si sono divisi il lavoro cercando sempre di ottimizzare la disponibilità di tempo: **Paolo** segue la stalla, **Marco** tutti gli aspetti agronomici, mentre **Luigi** ha la responsabilità della porcilaia.

Angelo, il papà, non più giovane, ma in grande forma, è sempre pronto a dare un'occhiata alla stalla e confrontarsi sulle strategie per far crescere l'impresa.

“Con le strutture completamente ammortizzate - spiega Paolo - e con la campagna gestita bene nella nostra realtà una vacca da 30 litri è ancora remunerativa e il desiderio di tutti noi è di aumentare la produzione. **Mario Peri**, La Cascina del Sole e tutta la squadra **Purina**® sono state da sempre una preziosa componente del nostro successo e collaborano



“ *Le vacche non consentono errori e, quando li commetti, te li fanno pagare cari. Ecco perché oggi il primo segreto di una stalla è guardare ad ogni dettaglio* ”

con noi da più di 30 anni. C'è un rapporto fiduciario che ci lega, fatto di professionalità, serietà e disponibilità e questo fa la differenza, non solo in mangiatoia. In una realtà come

la nostra quando si aggiunge un ingrediente alla dieta è importante intervenire sulla razione in modo tempestivo ed attento e ho la sicurezza che le analisi vengano sempre fatte,

permettendoci di avere sempre un unifeed all'altezza di una mandria produttiva, ma esigente, a cui possiamo garantire una razione personalizzata e mai standard". ←

IN ALTO: AMPIO USO DI SESSATO SULLE MANZE E TORI DA CARNE SU METÀ DELLE VACCHE IN MUNGITURA



Cascina Bolenzano della Famiglia Bianchi è a Tavazzano con Villavesco (Lo)

**Cascina Bolenzano
Famiglia Bianchi**
Tavazzano con Villavesco (Lo)



- **In stalla:** 1150 bovini di razza Frisona
- **Produzioni medie:** 35 litri/capo
- **Destinazione del latte:** Cooperativa Sant'Angiolina
- **Allevamento suino:** ciclo chiuso (400 scrofe)
- L'azienda è seguita dalla **Concessione La Cascina del Sole** - Melegnano (Mi)

la scheda



MARCHESE DE STEFANO, ALLEVARE LA BUFALA IN SCIENZA E COSCIENZA

Tra i punti di forza di questa storica azienda campana, famosa nel mondo per i suoi campioni di genetica, vi è un management moderno, attento ai numeri, alle novità tecnologiche e al benessere animale. Di qui la collaborazione "ad ampio spettro" con Purina®

IL TEAM AZIENDALE
AL COMPLETO.
DA SINISTRA: IL
MARCHESE FRANCESCO
DE STEFANO, ANGELO
SOFIA E GIULIA DI
MATTEO DI PURINA®,
ISABELLA E MARIA
FIORENZA DE STEFANO,
ATTILIO CHIOLA
CON IL CONCESSIONARIO
PURINA® LUCA STASI E
CON IL CAPO-AZIENDA
RAFFAELE NASTARI





IL MARCHESE FRANCESCO DE STEFANO INSIEME ALLE FIGLIE ISABELLA (A DESTRA) E MARIA FIORENZA

SOTTO: IL CAPO-AZIENDA RAFFAELE NASTARI NELLA SUA POSTAZIONE CON VISTA SULLA SALA DI MUNGITURA. LE PRESTAZIONI PRODUTTIVE DELLE SINGOLE LATTIFERE VENGONO IMMEDIATAMENTE TRASFERITE E REGISTRATE SUL COMPUTER AZIENDALE

SOTTO A SINISTRA: LE MANGIATOIE SONO STATE PENSATE E COSTRUIE IN MODO TALE CHE LA RAZIONE RESTI SEMPRE ALLA PORTATA DEGLI ANIMALI



Prendete un docente universitario di economia agraria, una famiglia innamorata della specie che alleva, una storia secolare alle spalle e una stalla hi-tech, a misura di benessere animale, aggiungete un bel pizzico di bravi professionisti che quotidianamente si prendono cura della mandria, mescolate e servite con cura. Ecco a voi la ricetta dell'azienda agraria **Marchese de Stefano**, uno degli allevamenti più famosi e all'avanguardia del comparto bufalino, versante mozzarella Dop. Basti pensare che in

questa interessante realtà della zootecnia campana il feeling con il nero ruminante risale addirittura alla fine del '600, quando i de Stefano erano i feudatari di Ogliastro-Cilento e la piana del Sele, oggi fertile terra di latte e di primizie orticole, era una palude rigogliosa soltanto di briganti. “La mia – esordisce il **marchese Francesco de Stefano**, professore emerito di economia e politica agraria alla Federico II di Napoli – era una famiglia di aristocratici sui generis, perché a differenza di tutti gli altri lavoravano, e lavoravano in agricoltura,

guadagnandosi la stima e l'affetto della popolazione locale. Fu così che nel '700 acquistarono una masseria a Battipaglia, dove si misero ad allevare in modo quasi moderno proprio le bufale”.

Nulla per scontato

L'amato ruminante ritorna in azienda parecchio tempo dopo, per volontà dello stesso Francesco de Stefano. “Reduce da un periodo di permanenza negli Stati Uniti – ricorda – sostituii i bovini da carne con le bufale per allevarle a tempo perso, senza l'aiuto di personale,

sui pietrosi terreni di queste colline. Terreni non proprio vocati all'allevamento di questa magnifica specie”. Ecco però che si profila all'orizzonte l'attuale assetto dell'azienda: sui rilievi argillosi di San Pietro a cui fa riferimento il marchese, oggi pascolano le manze; in una stalla di Agropoli (Sa) trovano spazio le asciutte e la vitellaia, mentre nel centro aziendale di Ogliastro (Sa) vengono munte le lattifere. Il tutto con il contributo di valenti collaboratori, come il capo-azienda **Raffaele Nastari** (quarta generazione



INSIEME AL FRATELLO PIERO E ALLA SORELLA MARIA FIORENZA, ISABELLA DE STEFANO OGGI CONTRIBUISCE CONCRETAMENTE ALLA GESTIONE DELL'AZIENDA AGRICOLA



ECCO LA SCHERMATA DEL SOFTWARE CHE MONITORA LA PERFORMANCE DELL'IMPIANTO FOTOVOLTAICO COLLOCATO SUL TETTO DELLA SALA DI MUNGITURA. I RASCHIATORI E IL SEPARATORE DELLE DEIEZIONI VENGONO ATTIVATI AUTOMATICAMENTE SOLTANTO QUANDO È CONVENIENTE DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO



ANCHE GLI ABBEVERATORI SONO DOTATI DI DISPOSITIVI ANTI-SPRECO COLLAUDATI IN AZIENDA



I GRUPPI DI LATTIFERE GODONO DI AMPI SPAZI PRO CAPITE E DI GENEROSI SPAZI DI ACCESSO ALLA MANGIATOIA E ALL'ABBEVERATA

di collaboratori alle dipendenze dei de Stefano), e con la consulenza del team **Purina®**, chiamato a un continuo confronto con la proprietà. Una proprietà senza dubbio attenta, che oltre a condurre un assiduo monitoraggio delle performance tecnico-economiche aziendali (“posso dare libero sfogo alle mie passioni statistiche” sorride il marchese), è sinceramente appassionata della specie che alleva. “Noi allevatori bufalini – continua infatti il professor de Stefano, oggi affiancato nella quotidiana gestione dell’azienda dai figli **Piero, Isabella e Maria Fiorenza** – tendiamo purtroppo a copiare quello che si fa nella vacca da latte, sebbene si tratti di due animali completamente diversi. Per cui a coloro che ci forniscono assistenza tecnica chiediamo di aiutarci a capire se questa o quella tecnologia possa essere davvero utile alla bufala, e di indicarci come poter superare i vincoli e i problemi che caratterizzano la nostra azienda”. Ed è proprio per questo approccio “scientifico” alla zootecnia bufalina che **Purina®** ha deciso di testare qui, nell’allevamento dei de Stefano, l’impiego di prodotti ad elevato

contenuto tecnologico come **Purina Q+ e Peaker**, e di organizzare incontri di formazione tecnica per i dipendenti aziendali interni, capaci di riscuotere sempre adesioni “plebiscitarie”.

Punti di forza

In effetti se a cavallo degli anni duemila l’azienda era famosa per aver dato i natali a star della FA, come Ciripicchio, Ciripacchio o Millennium 17, e a campionesse di produttività come Olga e Quintilla (46-48 quintali per lattazione), oggi si distingue non soltanto per il livello produttivo (vedi box, nDR), ma anche per un uso abbondante, ma sempre ragionato, della tecnologia. Tra i primi esempi che balzano all’occhio l’applicazione di un programma di inseminazione artificiale, che contribuisce all’elevato grado di destagionalizzazione della mandria (e ai conseguenti vantaggi sul fronte del prezzo del latte), e il ricorso al seme sessato, al momento al vaglio della proprietà sotto il profilo del rapporto costo/beneficio (“Il sessato costa molto e attecchisce di meno, per cui vogliamo capire se non convenga piuttosto allevare un toro da

La razione delle bufale in alta produzione

Silomais	20 kg
Fieno di avena	4 kg
Paglia di avena	1 kg
Nucleo Biparticle per alta produzione	8 kg
Bicarbonato di sodio	0,1 kg



A SINISTRA:
GRAZIE ALLA PRESENZA
SEMPRE PIÙ CONTINUA
DELLA PROPRIETÀ E DEI
CONSULENTI PURINA® IN
ALLEVAMENTO, IN TEMPI
RECENTI L'AZIENDA
MARCHESE DE STEFANO
È STATA PROTAGONISTA
DI UN VERO E PROPRIO
EXPLOIT PRODUTTIVO



A DESTRA: UNA VOLTA AL
MESE, ALL'USCITA DELLA
SALA DI MUNGITURA, LE
BUFALHE VENGONO PESATE
E VALUTATE PER CIÒ CHE
RIGUARDA IL BCS

“ Per noi il benessere animale viene prima di tutto. Le bufale non devono essere mai stressate e il nostro personale le tratta con la dovuta gentilezza (Francesco de Stefano) ”

fecondazione naturale”). Senza dimenticare la presenza di un box di pesatura, pronto ad accogliere le bufale all'uscita della sala di mungitura: “A cadenza mensile pesiamo tutte le lattifere, e al rilievo del peso abbiniamo la valutazione del BCS”.

L'occhio è quello di **Giulia Di Matteo** del team **Purina®**, che affiancata dal collega **Attilio Chiola** (Specialisti Ruminanti **Purina®**) è chiamata anche a formulare e a seguire l'effetto delle diete offerte ai quattro gruppi di bufale in lattazione (alta, media e bassa

produzione, a cui si aggiunge il gruppo delle primipare). Di qui anche l'inserimento nella razione del gruppo ad alta produzione di **Purina Q+**, nutrimento che sta dando spinta produttiva e un'ottimale costanza qualitativa del latte. “Da parte nostra – conclude

il professor de Stefano – monitoriamo il fronte economico, i costi delle razioni e i risultati produttivi. Collaboriamo con **Purina®** dal 2010 e finora non c'è mai stato motivo di insoddisfazione economica”. Messaggio forte e chiaro: mai dormire sugli allori... ←



L'Azienda agraria
Marchese de Stefano
di Ogliastro è a
Ogliastro Cilento (Sa)

Azienda agraria Marchese de Stefano di Ogliastro Ogliastro Cilento (Sa) Ogliastro Cilento (Sa)



- **Seminativi:** 50 ha, coltivati prevalentemente a mais e loietto
- **Capi bufalini:** 500, suddivisi in 3 unità produttive (vitellai, reparto lattifere e rimonta, tenuta al pascolo semibrado)
- **Bufale in mungitura:** 185
- **Produzioni medie:** 26-27 quintali di latte a lattazione, all'8,5-9,5% di grasso e al 4,7% di proteina; cariche batteriche totali 150mila Ufc/ml; cellule somatiche < a 200mila unità/ml
- **Destinazione del latte:** Caseificio “La Tramontina” di Cava dei Tirreni (Sa) per Mozzarella di Bufala Campana Dop
- L'azienda è seguita dalla **Concessione Purina® Stasi Luca** e **MondoZoo di Gaetano Stasi**

la scheda



DA SINISTRA:
PAOLO CERCHIELLO CON IL CAPOSTALLA MARIO DI DARIO,
IL CONSULENTE PURINA® DONATO CHIUMIENTO
E STANISLAD PELLINO DELLA CONCESSIONE MAROTTA

PER UN MOZZARELLA DI QUALITÀ IL "FEED" È TUTTO



Visita all'allevamento del Caseificio San Martino di Grazzanise (Ce), famoso per le sue specialità a latte bufalino. Una realtà a tutto tondo dove la razione delle lattifere è mirata a un unico obiettivo...

Girando per le campagne italiane capita spesso di imbattersi in famiglie di allevatori che hanno scelto di trasformare direttamente in azienda il latte munto dai propri animali. Qui a Grazzanise (Ce) la **famiglia Cerchiello** ha percorso il tragitto inverso: nati più di 80 anni fa come casari, oggi producono in proprio una parte del latte bufalino che serve loro per produrre il formaggio. Mozzarelle aversane, trecce, bocconcini, ricotta e altre delizie che fanno bella mostra di sé nei cinque punti vendita del **Caseificio San Martino**, il core business di famiglia. "Un'attività iniziata da mio bisnonno **Antonio Cerchiello** prima della guerra – ci racconta **Paolo Cerchiello**, quarta



generazione di questa dinastia di casari – e poi ripresa da mio nonno **Paolo** dopo alcuni anni di pausa. Successivamente l'impresa si è ampliata grazie all'apporto di mio padre Antonio, che tuttora conduce il caseificio e i diversi punti vendita con l'aiuto di mia madre, **Liliana Conte**, e di noi cinque figli.

Vorrei citare in particolare i miei fratelli **Alberto e Martino**, e mia sorella **Nicoletta**, che seguono la trasformazione e la commercializzazione, mentre io mi occupo di stalla e caseificio”.

Si inizia a mungere

Ma è nel 1998 che la famiglia Cerchiello decide di mettersi

ad allevare le bufale: “Fu una scelta di mio nonno Paolo, appassionato della razza Mediterranea. Iniziammo con 20 capi, poi anche qui siamo cresciuti...”.

In effetti oggi la mandria conta 160 capi, con 60-70 bufale in mungitura. Il livello genetico è in progressivo miglioramento,

A SINISTRA: L'ALLEVAMENTO DELLA FAMIGLIA CERCHIELLO CONTA SU UN GRUPPO DI 60-70 BUFALHE IN MUNGITURA

A DESTRA: LA FAMIGLIA CERCHIELLO SI OCCUPA DI TRASFORMAZIONE DI LATTE BUFALINO FIN DAGLI ANNI '30



IL CASEIFICIO SAN MARTINO È SPECIALIZZATO NELLA PRODUZIONE DI MOZZARELLA DI BUFALA, NELLE SUE DIVERSE PEZZATURE





DONATO CHIUMIENTO È DIVENTATO IL CONSULENTE TECNICO PURINA® DI RIFERIMENTO DELLA FAMIGLIA GERCHIELLO



NUTRIMENTO PURINA® INSIEME A FARINACCIO E FORAGGI SONO I PRINCIPALI COMPONENTI DELL'UNIFEED CONSUMATO DALLE BUFALÈ DELLA FAMIGLIA GERCHIELLO

La razione delle bufale in lattazione	
Silomais	22 kg
Erba verde	10 kg
Fieno di loietto	5 kg
Farinaccio di grano duro	3,5 kg
Bufal Excellence 300	3,5 kg



L'AZIENDA È AUTOSUFFICIENTE PER QUANTO RIGUARDA I FIENI

anche grazie al ricorso, da un anno a questa parte, alle inseminazioni artificiali, praticate per ora su un ristretto gruppo di bufale; le produzioni sono piuttosto elevate (8-11 litri capo/giorno), con ottimi titoli (vedi box "La scheda", ndr). "Per noi – sottolinea Paolo – la qualità e la resa casearia sono tutto, ed è a questo che puntiamo non soltanto nella scelta dei tori da FA, ma soprattutto quando si tratta di produrre o acquistare gli ingredienti della razione. Per chi vuole produrre mozzarella di bufala di qualità, l'alimentazione della mandria è tutto". E qui scende in campo il **team Purina®**, nelle persone del consulente tecnico **Donato Chiumiento** e di **Stanislao Pellino** della **Concessione Marotta** di Limatola (Bn) che da più di un anno seguono

l'allevamento, e in particolare il reparto lattazione. L'unifeed delle lattifere, suddivise in tre gruppi in base alla produttività (fresche, media lattazione e una sola mungitura), è composto dai fieni prodotti sui terreni aziendali (superficie disponibile: 30 ettari), a cui si affiancano silomais, paglia e concentrati acquistati all'esterno, e i nutrienti **Purina®**. "I risultati definitivi – afferma Paolo – si vedranno in futuro, ma da quando ci avvaliamo dei suggerimenti di Donato e Stanislao la mandria ha preso un'altra piega. Le bufale sono più sane, più fertili, e il nostro latte dà più resa in caseificio. Senza dimenticare che con **Purina®** la collaborazione è totale".

Futuri traguardi

"Grazie all'apporto di consulenti di alto livello come Donato e



A SINISTRA: IL BOX DOVE VENGONO ALLEVATE LE FUTURE LATTIFERE

SOTTO: LA STRUTTURA A TUNNEL UTILIZZATA PER L'ALLEVAMENTO DELLE MANZE



“ Per noi casari la qualità del latte e la resa casearia sono tutto. Ed è a questo che puntiamo quando si tratta di produrre o acquistare gli ingredienti della razione delle nostre bufale ”

Stanislao – interviene **Mario Di Dario**, capostalla – e all’aggiunta di un collega che mi dà man forte qui in stalla, trovo che oggi l’azienda sia gestita

bene sotto ogni punto di vista”. E la proprietà può coltivare obiettivi ambiziosi: “in futuro ci piacerebbe crescere ancora – afferma infatti Paolo nel

congedarci – per cui vorremmo continuare a migliorare la genetica, accorciare l’età al primo parto e aumentare la produzione media per capo.

E naturalmente, migliorare ulteriormente la qualità del nostro latte”. Il limite è il cielo, con la squadra giusta. ←



Azienda agricola Conte Liliana di Cerchiello
Grazzanise (Ce)



- **In stalla:** 200 capi, 110 bufale in mungitura
- **Produzione medie giornaliere per capo:** 8,3-11,2 litri di latte, al 8,70% di grasso e al 4,60% di proteina
- **Destinazione del latte:** Caseificio San Martino
- L’azienda è seguita dalla **Concessione Purina® Emporio Marotta** di Limatola (Bn)

la scheda

A DESTRA:
LA LIMOUSINE
PIACE MOLTO
A MACELLATORI
E MACELLAI



LIMOUSINE IN PIEMONTE? AL MERCATO PIACE MOLTO

Una bella azienda da ingrasso alle porte di Savigliano (Cn) dove la razza francese sta conquistando i cuori degli acquirenti. Una scelta vincente per la famiglia Borgognone



DA DESTRA: MARCO E CESARE BORGOGNONE INSIEME ALLO SPECIALISTA SERGIO RICCI DI PURINA®



MARCO, 22 ANNI DI ETÀ
E UNA PASSIONE INFINITA

SOTTO: I VITELLONI SONO TUTTI
DI ORIGINE FRANCESE; IL PESO DI
MACELLAZIONE OSCILLA
FRA I 650 E I 680 KG



Allevare Limousine a Savigliano (Cn) nel cuore del Piemonte e della Piemontese può sembrare un gesto eretico, ma basta che parliate un attimo con **Cesare e Marco Borgognone** della **Società agricola S. Anna**, per rendervi conto che la scelta è strategica e che nulla è lasciato

al caso. Marco ha una passione per l'allevamento nettamente superiore ai suoi 22 anni ed è perfettamente consapevole di aver scelto una strada piena di soddisfazioni, quanto impegnativa. Ma al cuor non si comanda e appena ha finito le scuole superiori ha iniziato ad aiutare il padre Cesare nella

gestione di una realtà produttiva che ha tutte le carte in regola per confrontarsi con un mercato esigente e selettivo. All'inizio della storia aziendale si allevavano vacche da latte, poi i Borgognone hanno deciso di passare all'ingrasso di ristalli frisoni, prima di darsi alle razze francesi, iniziando con la

Charolaise per poi puntare decisi verso la Limousine. Oggi in azienda sono presenti 750 capi, che arrivano in stalla attorno ai 380-400 kg, per essere portati in sei mesi a 650-680 Kg prima di essere macellati. "Stiamo molto attenti - spiega Marco - alla parte sanitaria,

IN MEZZO, FRA MARCO BORGOGNONE E SERGIO RICCI, IL CONCESSIONARIO CARLO COMASCHI

SOTTO A DESTRA: RAZIONE PER RICEVIMENTO ANIMALI 40% NUCLEO TOTAL C 200, 40% MAIS INTERO, 20% POLPE DI BIETOLA
A SINISTRA: PASTONE DI MAIS, UNO DEGLI INGREDIENTI CHIAVE DELLA RAZIONE



SOTTO: L'AZIENDA SI È ANCHE DOTATA DI UN IMPIANTO DI BIOGAS DA 250 KW



alla quarantena e alle vaccinazioni perché è la base sulla quale costruire un ciclo di allevamento efficiente e produttivo. Poi c'è l'alimentazione, area sempre delicata, perché la qualità della carne si costruisce con una razione capace di soddisfare il macellatore o il macellaio, offrendogli una mezzena con il giusto grasso e le giuste forme".
Il ciclo parte sempre all'insegna della massima semplicità: utilizzando per la razione di ricevimento animali 40% nucleo **Total C 200**, 40% mais intero, 20% polpe di bietola, studiato

insieme allo **specialista Purina® Sergio Ricci**.

Un buon compromesso o vera innovazione al passo coi tempi?

"Un tempo la parte del mais della razione oltre ad essere la più costosa era anche la più difficile da gestire. Oggi non è più così! Per la fase di ingrasso in mangiatoia trovano spazio anche paglia, buccette, melasso, farina di mais, pastone di mais e una minima percentuale di grassi. Aumentando infatti l'inclusione degli amidi ne sfruttiamo meglio



“La Limousine è una garanzia nei rapporti con il macellatore, ma bisogna alimentarla correttamente”

la spinta energetica e vengono così mantenuti al top la salute del ruminante e dell'intestino utilizzando 1,5/1,6 kg/capo/gg di nucleo **Beef Active 340 N.** “Siamo in zona di Piemontese - ricorda Sergio Ricci - ma la qualità della Limousine che esce da questa azienda è il miglior biglietto da visita per chi

acquista i vitelloni che escono dalla Società agricola S. Anna. È una razza che ci consente di pianificare un piano alimentare molto efficiente, che esalta le caratteristiche della razza e incontra non solo il favore del consumatore, ma anche del macellatore con rese davvero interessanti”.

“Oggi - conclude Marco - abbiamo rese medie a freddo in mezzena del 63-63,5%, che non si potrebbero ottenere con animali privi della giusta conformazione. Ma lavorando come si deve si riesce ad arrivare a questi standard. È chiaro che acquistiamo sempre animali con ottime

caratteristiche e che non costano certo poco, ma la differenza si vede e ci offre la possibilità di avere un buon rapporto con il macellatore, visto il prodotto che carichiamo”. ←



La Società agricola Sant'Anna di Borgognone è a Savigliano (Cn)

Società agricola Sant'Anna di Borgognone
Savigliano (Cn)



- **In stalla:** allevamento all'ingrasso di Limousine
- **Posti per ciclo:** 750
- **Rese di macellazione:** 63-63,5%
- L'Azienda è seguita dalla **Concessione Comaschi Carlo**

la scheda

A DESTRA: A FINE CICLO GLI INCREMENTI PONDERALI MEDI GIORNALIERI SONO NELL'ORDINE DEI 780-820 GRAMMI/CAPO

SOTTO:
DA SINISTRA CARLO PERI, DE LA CASCINA DEL SOLE, L'OPERAIO AGRICOLO PAOLO GIUPPONI, ALESSANDRO ZUCHELLI E L'ALTRO COLLABORATORE SANVOCKH



SE L'INTESTINO È SANO L'EFFICIENZA È GARANTITA

Visita ad Orio Litta (Lo) all'azienda agricola Abbà, che ingrassa 7000 capi all'anno utilizzando il siero del caseificio aziendale. La priorità? Garantire la massima stabilità enterica ai suini. Un obiettivo raggiunto dagli specialisti Cargill®



Per la **famiglia Abbà** è del tutto naturale aver sempre affiancato al caseificio (100 forme al giorno) l'allevamento dei suini e ancora oggi in nome della massima efficienza il siero del latte viene destinato all'ingrasso.

“Sono passati anni da quando qui a Orio Litta (Lo) abbiamo iniziato con i suini, in affiancamento alla trasformazione del latte - ricorda **Alessandro Abbà** - e ancora oggi pensiamo che l'abbinamento delle due attività sia un modo per essere sempre più sostenibili, valorizzando un prodotto nobile come il siero, che altrimenti saremmo costretti a smaltire. Ma la tradizione va bene purchè si riesca ad essere competitivi ed efficienti, perchè oggi il mercato non ammette errori. Ed è per raggiungere questo obiettivo che abbiamo guardato a **Cargill®**, come nuovo partner per

l'alimentazione dei nostri suini, con una richiesta specifica: migliorare e stabilizzare l'attività enterica dei nostri animali, senza aumentare i costi”.

Obiettivi condivisi

“È stata una vera sfida per tutta la nostra squadra - spiega **Carlo Peri** della **Concessione La Cascina del Sole** - ma abbiamo risposto a questa richiesta proponendo nuclei specifici per le diverse fasi di allevamento contenenti i tamponi tecnologici nati dalla ricerca **Cargill®**, che sono ancora in uso in azienda”. “Abbiamo iniziato a provare i nuovi nuclei sui piccoli e dopo un paio di mesi positivi abbiamo deciso di allargare l'impiego anche ai soggetti più grandi con ottimi riscontri a livello di stabilità e salute dell'intestino, anche nel momento di cambio del mais,

L'ALLEVAMENTO È SITUATO AD ORIO LITTA (LO), ANNESSO AL CASEIFICIO AZIENDALE



SOTTO E A SINISTRA: IL MANGIMIFICIO AZIENDALE, EFFICIENTE E BEN ATTREZZATO



SANVOCKH (A DESTRA)
E PAOLO GIUPPONI
(SOTTO), DUE PUNTI DI
FORZA PER LA GESTIONE
DELLA PORCILAIA



IN AZIENDA SI PRODUCONO
7.000 MAIALI ALL'ANNO

con le consuete variazioni di fermentescibilità, che talvolta creano problemi in porcilaia. Avevamo bisogno di risolvere questa situazione problematica e le soluzioni proposte da **Cargill®** hanno avuto un positivo riscontro in allevamento, con un aumento delle rese”.

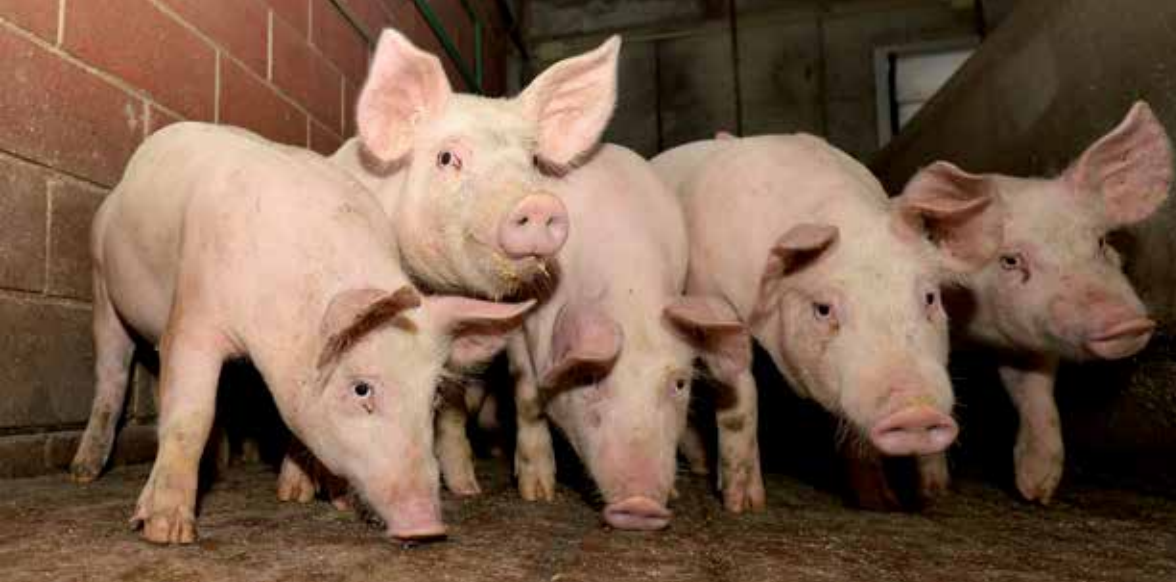
L'efficienza è la parola chiave di questa azienda, dove con 3750 suini da ingrassare per ciclo, ogni miglioramento è accolto con favore: “Quando abbiamo iniziato a lavorare con **Cargill®** caricavamo in un anno mediamente 5800-5900 animali. Dopo un anno esatto il numero era salito a quasi 7.000 capi, con una differenza netta estremamente positiva. A testimonianza di quanto una gestione attenta e una alimentazione mirata possano fare”.

In mangiatoia non si scherza

“Ma la collaborazione con **Cargill®** non si limita agli aspetti nutrizionali, perché nell'azienda Abbà oggi forniamo anche i lattoni, per essere sempre più vicini alle esigenze del cliente.

Ma a fare la differenza in questa azienda – spiega Peri – è anche la qualità del siero che arriva in mangiatoia, sempre freschissimo e con un 7% di sostanza secca. Ecco perché nella razione che abbiamo sviluppato insieme una parte rilevante è rappresentata proprio da questo ingrediente. Sono tre razioni diverse, 30-80 kg, 80-120 kg e oltre 120 kg basate su mais, siero di latte, farinaccio di frumento e frumento, oltre a due nuclei **Cargill®**, uno per i magri e uno per i grassi. Sono nuclei proteici con una fibra davvero digeribile, grassati e bilanciati sotto il profilo aminoacidico dopo aver analizzato le materie prime. Il tutto con l'aggiunta di tamponi capaci di fare la differenza a livello di intestino”.

È una collaborazione basata sulla disponibilità delle materie prime e sugli esami di laboratorio che effettuiamo periodicamente per formulare razioni che siano in grado di compensare eventuali carenze, con l'obiettivo di garantire ai suini la migliore nutrizione possibile, ad un costo competitivo.



LA CLIMATIZZAZIONE DEI LOCALI DI ALLEVAMENTO È UNO DEI SETTORI SUI QUALI L'AZIENDA STA INVESTENDO DI PIÙ IN QUESTI ULTIMI MESI

“ Il rapporto con Cargill® si è intensificato a fronte di obiettivi chiari e risposte certe ”

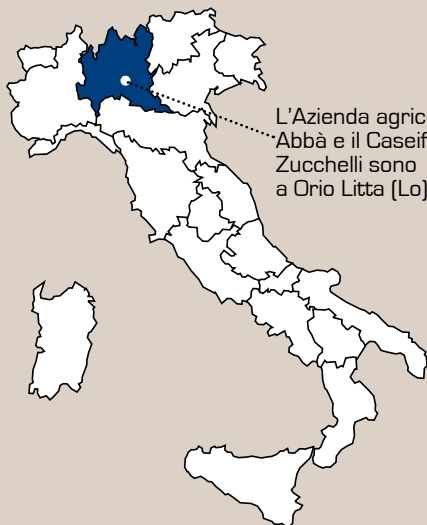
Si vola alto

“La risposta è stata positiva - ricorda Abbà - e oggi i nostri incrementi ponderali medi giornalieri sono nell'ordine dei 780-820 grammi/capo, valori di tutto rispetto, considerando anche che

da quando si lavora con **Cargill®** fra scarti e morti siamo scesi al 5%. Abbiamo anche lavorato sul benessere animale inserendo nei box dei giochi manipolabili e riducendo il numero totale di capi per ciclo, due interventi che hanno

certamente avuto un positivo effetto, unitamente alla presenza in porcaia di due operatori sempre attenti e rapidi ad intervenire, quando c'è bisogno. Quando viene distribuito il pasto c'è sempre qualcuno, anche il sabato e la

domenica e anche questo fa la differenza e il momento migliore è quando vedi le rese sulla sostanza secca si viaggia sempre sopra al 31%, segno che il sistema funziona”. ←



L'Azienda agricola Abbà e il Caseificio Zucchelli sono a Orio Litta (Lo)

Azienda agricola Abbà e Caseificio Zucchelli

Orio Litta (Lo)



- Allevamento di suini: a ciclo aperto
- Capi ingrassati all'anno: 7.000
- Incrementi medi giornalieri: 780-820 grammi/capo
- L'azienda è seguita dalla **Concessione La Cascina del Sole** - Melegnano (Mi)

la scheda



La tua bufala ha già scelto Purina.

Purina® è il partner ideale
per la tua produzione di
latte di bufala.



Marchio e logo Purina utilizzati su licenza di Nestlé Purina Pet Care Company

© 2016, Cargill, Incorporated. All Rights Reserved - www.cargill.it

personal trainer

È BUONA NORMA SVUOTARE
E PULIRE COMPLETAMENTE I
SILOS PRIMA DELLE CONSEGNE
DI PRODOTTO FRESCO



bovini

QUANDO FA CALDO I MANGIMI SI CONSERVANO MEGLIO COSÌ

La stagione calda è iniziata e cogliamo l'occasione per ricordare alcune buone pratiche da seguire all'interno degli allevamenti e dei magazzini di stoccaggio utili a prevenire problemi di conservazione. Piccoli accorgimenti di semplice realizzazione che possono fare la differenza

Mangimi stoccati nei silos

- Svuotare e pulire completamente i silos prima delle consegne di prodotto fresco o almeno una volta al mese.
- Lasciare il cupolino aperto per mezza giornata dopo la consegna per facilitare l'aerazione, chiudendolo in caso di pioggia o maltempo.
- Verificare la presenza di eventuali fori o crepe nei silos; nel caso siano presenti, provvedere alla loro sigillatura.
- All'inizio della stagione calda effettuare almeno un intervento di disinfestazione/disinfezione specifico contro acari-insetti, muffe-batteri. Se si utilizzano fumiganti arieggiare adeguatamente prima dell'uso. Per trattamenti specifici contro acari e insetti è bene rivolgersi a ditte specializzate e seguire scrupolosamente le indicazioni

del fornitore in caso di utilizzo di prodotti chimici.

- Verificare lo stato di pulizia dei sistemi di distribuzione del mangime (autoalimentatori) e delle mangiatoie.

Mangimi stoccati in sacchi

- Attuare una riduzione delle scorte che consenta una più veloce rotazione del prodotto.
- Utilizzare prima il mangime prodotto da più tempo.
- Rimuovere il film plastico da ogni bancale al fine di evitare l'accumulo di umidità all'interno dei sacchi.
- Mantenere la distanza tra un bancale e l'altro per consentire la circolazione di aria.
- Aumentare la frequenza delle operazioni di pulizia e disinfestazione del magazzino durante il periodo estivo.
- Conservare i mangimi più critici

(grassati, minerali, vitaminici) nelle aree più fresche ed evitare la luce diretta del sole sui sacchi.

- Rimuovere eventuali sacchi rotti ed eventuali residui di mangime presenti nelle aree di stoccaggio. ←

UNA BUONA
VENTILAZIONE DEL
MAGAZZINO AIUTA
A PRESERVARE
LA QUALITÀ DEI
MANGIMI STOCCATI,
SPECIALMENTE
QUELLI GRASSATI,
MINERALI E
VITAMINICI





DURANTE LA STAGIONE ESTIVA LA BOVINA È SOTTOPOSTA AD UNO SFORZO NOTEVOLE PER RESTARE PRODUTTIVA E FERTILE E HA BISOGNO DI TUTTO IL SUPPORTO NUTRIZIONALE DA PARTE DELL'ALLEVATORE

bovini

AL RIPARO DAL CALDO ESTIVO PER UN AUTUNNO IN PIENA FORMA

La qualità dei foraggi è un requisito fondamentale per l'efficienza tecnico-economica delle stalle da latte perché la fibra, derivante appunto dai foraggi, è l'elemento nutritivo più abbondante all'interno della dieta e quindi ha un notevole impatto sulle performance delle bovine



QUANDO LA RACCOLTA DEI FORAGGI NON PUÒ ESSERE FATTA AL MOMENTO OTTIMALE, L'AGGIUNTA DI PRODOTTI SPECIFICI IN RAZIONE RAPPRESENTA UN VALIDO AIUTO

Con un foraggio di qualità è possibile raggiungere traguardi elevati, contenendo i costi della razione e fornendo alle bovine la fibra di cui il rumine ha bisogno. Poi il nutrizionista farà il resto, ottimizzando eventuali carenze e integrando il tutto in maniera precisa per permettere alla vacca di esprimere al meglio il proprio patrimonio genetico.

Vale quindi la pena di guardare ai foraggi con occhi nuovi, iniziando a comprendere dove nasce un prodotto di alto valore nutrizionale. Siete pronti?

I fattori che influenzano la qualità dei foraggi sono molti ma possono essere raggruppati in 3 grandi categorie:

- il patrimonio genetico della pianta;
- l'ambiente di coltivazione;
- le condizioni al momento della raccolta.

Il patrimonio genetico della pianta è una componente su cui è possibile esercitare la massima influenza, tramite la scelta consapevole della specie botanica e della varietà o ibrido da coltivare. L'ambiente di coltivazione e le condizioni al momento della raccolta sono invece due aspetti su cui l'uomo ha una possibilità di controllo relativamente limitata; da un lato,

infatti, la preparazione del terreno e le buone pratiche agronomiche mettono le basi per il corretto sviluppo colturale mentre, dall'altro, l'andamento climatico è totalmente incontrollabile e ci si deve, pertanto, adeguare. A questo proposito è quantomai concreto l'esempio della primavera appena trascorsa che è stata decisamente anomala: siccità prolungata e temperature ampiamente sopra le medie storiche (+3°C) fino alla fine di marzo, seguite da una repentina inversione di tendenza con ritorno alle basse temperature e precipitazioni molto abbondanti durante tutto il mese di maggio.

Questione di lignina

La mancanza d'acqua e il caldo prematuro durante gli stadi giovanili hanno marcatamente influenzato lo sviluppo vegetativo causando la rapida e precoce

PURINA® SUMMER PROTECTION PROGRAM

Nutrimento	Modalità d'azione	Consigli per l'uso	Quantità ideale (capo/giorno)
Dairy Cooler	Raffresca le bovine dall'interno e protegge gli epiteli	Ideale per chi dispone di raffrescamento ad acqua	200 – 300 g
Purina Q+	Aumenta la densità nutritiva della razione	Ideale per sostenere la qualità del latte e gli alti livelli produttivi	200 – 600 g
Buffer Pack	Previene la disidratazione e ripristina l'equilibrio salino	Ideale per chi dispone della sola ventilazione senza acqua	200 – 500 g
Podal Protector	Previene le patologie podali e rinforza tutti gli epiteli	Ideale per stimolare la ripresa delle bovine a fine estate	150 – 200 g
DG Booster	Stimola l'appetito e favorisce la funzionalità epatica	Ideale per contrastare stress alimentari e ambientali	150 – 200 g
D-Fiber Plus	Previene l'acidosi e aumenta l'efficienza del rumine	Ideale per mitigare gli sbalzi di digeribilità nei cambi razione	200 – 300 g

lignificazione dei tessuti; a seguire, l'instabilità delle condizioni meteorologiche ha impedito in molti casi di sfalcare al momento opportuno aggravando, di fatto, una situazione foraggera già compromessa. Per effetto del cambiamento climatico questi eventi, un tempo considerati eccezionali, diventano parte della quotidianità che gli allevatori devono essere in condizioni di gestire mettendo in atto strategie alimentari in grado di correggere e complementare le carenze nutrizionali dei foraggi e la loro variabilità.

Ingestione sotto controllo

Disporre di foraggi di qualità non adeguata, ossia poveri di NDF digeribile, significa anzitutto deprimere la capacità delle bovine di ingerire sostanza secca e, di conseguenza,

ridurre l'efficienza alimentare, produttiva e riproduttiva; aspetti ancor più determinanti nel corso dei mesi estivi quando le temperature stagionali e gli elevati tassi di umidità mettono le bovine in condizioni di forte stress portandole fisiologicamente ad aumentare il consumo di acqua e ridurre quello di alimento.

Grazie alla ricerca **Purina®** gli allevatori hanno oggi a disposizione la soluzione giusta per riuscire a valorizzare i foraggi aziendali, anche quelli più grossolani, e supportare le bovine durante tutti i mesi estivi accompagnandole verso una pronta ripartenza autunnale. La soluzione si chiama **Summer Protection Program**, di altissimo valore tecnologico, che possono essere combinati in modo personalizzato per ogni allevatore, in funzione delle priorità aziendali e della qualità

Indice "Estate : Inverno" (prof. Flamenbaum, 2012)	
Indice S:W	Interpretazione
≥ 0.96	Ottimale
0.91 – 0.95	Medio
≤ 0.90	Scarso

dei foraggi disponibili. **Summer Protection Program**, unitamente all'adeguata applicazione delle strategie gestionali per il raffrescamento, mette le bovine al riparo dal caldo estivo e le prepara ad affrontare un autunno in piena forma.

Un indice utile

Uno dei metodi per misurare l'efficacia del management estivo in maniera semplice e veloce consiste nell'utilizzare l'indice "Estate : Inverno" (S:W Index - prof. Flamenbaum, 2012),

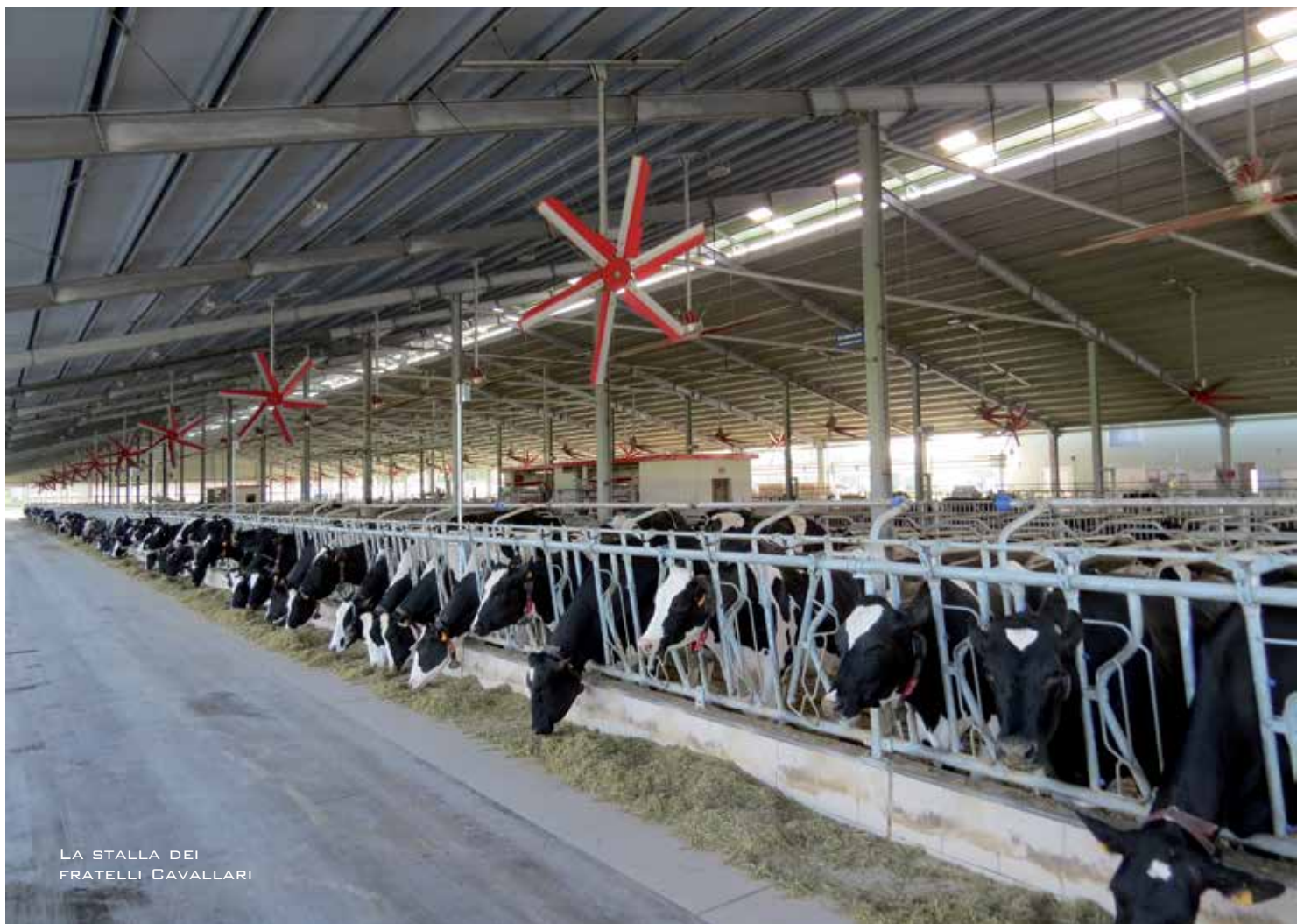
ossia confrontare il latte standard prodotto dalle bovine nei mesi estivi rispetto a quello prodotto durante i mesi invernali. Ad esempio, se il latte prodotto in estate è 36,5 kg/capo, e quello prodotto in inverno è 38,0 kg/capo, l'indice S:W risulta = $36,5 \div 38 = 0,96$. Questo semplice indice è un ulteriore strumento utile a valutare l'andamento della mandria e a stabilire in modo tempestivo il momento opportuno per applicare il **Summer Protection Program** di **Purina®**. ←

Chiedi consiglio al tuo Concessionario Purina® di fiducia, realizza il tuo Summer Protection Program personalizzato e migliora l'indice "Estate : Inverno" della tua stalla!

testimonianze

Viadana di Calvisano (BS)

ALLA CASCINA MOTTA DEI F.LLI CAVALLARI SI GUARDA SEMPRE AVANTI



LA STALLA DEI
FRATELLI CAVALLARI

Tabella 1 - Informazioni generali	
Superficie lavorata	125 ha
Foraggi coltivati	Mais insilato, granella e pastone, frumento insilato, fieno prato stabile e fieno medica
Capi allevati	385 di cui 170 vacche in lattazione e 25 in asciutta
Destinazione latte	Granarolo Alta Qualità
Mungitura	2 Astronaut A4 (febbraio 2018) e 1 Astronaut A5 (dicembre 2018)

Tabella 2 - Produzione di latte - ultimo mese						
Vacche	Latte (kg)	Grasso (%)	Proteina (%)	Cellule (x1000)	Batteri (x1000)	Mungiture
170	39.3	3.95	3.38	185	8	2.9

DA SINISTRA A DESTRA: MAURO, PAOLO E CLAUDIO CAVALLARI



Prima di parlare di **Claudio, Mauro e Paolo Cavallari** occorre fare un passo indietro verso gli anni Sessanta quando **Giovanni Cavallari**, loro padre, acquistava una cascina, un pugno di ettari di terra e una quindicina di vacche a Viadana di Calvisano (BS) con i risparmi di una vita da mezzadro. A quel tempo Giovanni non avrebbe mai immaginato di vedere i suoi figli condurre l'allevamento di vacche da lui fondato con tecnologia all'avanguardia e risultati superlativi. Non solo, non avrebbe mai sognato di vedere oggi la **CMP Impianti**, di cui Claudio, Mauro e Paolo sono titolari, un'azienda leader nel suo settore in Italia e all'estero.

Una scommessa sul futuro

Correvano gli anni Ottanta e Claudio entra a lavorare in allevamento a fianco del padre Giovanni il quale fa costruire

testimonianze

DA SINISTRA A DESTRA,
RICCARDO GUARISCO
(STABISTA),
HASSANE DIDAH
(ADDETTO STALLA),
MARIO COTELLI
(ADDETTO STALLA E
CAMPAGNA),
ADRIANO DE SAINZ
(DIRETTORE TECNICO
DAIRY PURINA®),
FRANCO CAVALLARI E
CLAUDIO CAVALLARI



Tabella 3 - Alimentazione vacche in lattazione

Ingrediente	Kg/capo
Mais insilato	24.00
Fieno graminacee	5.00
Mais farina e pastone	6.00
Mix proteico	5.30
Integratori	0.95
Milking Robot Plus®	4.50

Tabella 4 - Riproduzione - Ultimo trimestre

Parametro	Valore
Giorni parto – concepimento	108
Inseminazioni per concepimento	2.3
HDR (%)	85
PR (%)	37

la stalla a stabulazione libera. Gli anni passano, Mauro e Paolo si fanno strada fuori dell'allevamento e nel 1999 Giovanni viene a mancare. È in questo momento che i f.lli Cavallari scommettono sul futuro, investono e decidono di fondare la CMP Impianti. "Volevamo fare qualcosa di nostro e continuare a crescere

perché la vita è breve" dice Claudio. I Cavallari sono molto affiatati tra di loro e tutti e tre sono coinvolti nelle decisioni dell'allevamento e nella CMP Impianti. Tuttavia Claudio si occupa prevalentemente dell'allevamento mentre che Mauro e Paolo dedicano principalmente il loro tempo alla CMP.

Spazio all'innovazione

Nel 2016 iniziano i lavori di costruzione della nuova stalla disegnata a misura di vacca con i moderni criteri del benessere animale e predisposta per la mungitura robotizzata. La stalla di 224 cuccette è concepita in due blocchi speculari ognuno di 112 cuccette, 2 robot centrali, mangiatoie esterne e lettiera

permanente per vacche in asciutta, parto e postparto. Ampi spazi davanti ai robot, corridoi larghi per facilitare la circolazione degli animali, ruspe e flushing per la pulizia delle zone di passaggio rendono gli ambienti ideali per gli obiettivi di qualità e di produttività dell'azienda.



LA STALLA SI È AFFIDATA AI ROBOT LELY PER MUNGERE LA MANDRIA

SOTTO: LA FAMIGLIA CAVALLARI È SEMPRE APERTA A CONDIVIDERE LA PROPRIA ESPERIENZA CON GLI ALTRI ALLEVATORI



La tecnologia CMP Impianti è a servizio della stalla. Impressionante il sistema di ventilazione e raffrescamento con 38 ventole Zefiro di 4 m diametro sulla zona riposo e 20 ventole Vertigo di 3 m diametro sulla zona alimentazione, impianto di raffrescamento a goccia sulle mangiatoie controllato da fotocellule per evitare lo spreco d'acqua, infine gestione del fotoperiodo con illuminazione a led.

Una stalla hi-tech

Come si vede l'allevamento dei Cavallari è un fiore all'occhiello di tecnologia e anche di risultati. Tanto che Lely vi ha organizzato un Porte Aperte Nazionale per presentare il nuovo robot Astronaut A5 lo scorso gennaio. In quell'occasione, furono oltre mille le persone che da tutta Italia vennero a visitare l'allevamento, e l'evento in quella giornata d'inverno fu un grande successo e diede

enormi soddisfazioni a Claudio, Mauro e Paolo che sono pronti per installare il 4° robot. **Purina®** collabora con la Cascina Motta dal 2018 con l'obiettivo di avere una mandria sana, produttiva e vendere latte ad alta qualità sfruttando al meglio i robot di mungitura" spiega **Adriano De Sainz**, Direttore tecnico dairy e responsabile dell'assistenza tecnica. In effetti, i Cavallari non stanno fermi e guardano avanti.

Franco, figlio di Claudio, lavora in stalla e rappresenta oggi la terza generazione di famiglia che ha scelto una professione in allevamento. Il futuro? Nessuno lo conosce con certezza ma la crescita è inarrestabile. "In futuro vedo il nostro allevamento raddoppiato perché siamo in continua evoluzione" conclude Claudio. ←



HOR

SCC

254 nm
10.05.92

DMI

DMI

TOFC

254 nm
10.05.92

254 nm
10.05.92



DAIRY
ENTELIGEN®

SPRIGIONA IL POTENZIALE DELLA TUA STALLA

LA CHIAVE PER LIBERARE IL POTERE DEI DATI DELLA TUA STALLA E' ARRIVATA. CARGILL® DAIRY ENTELIGEN® CONNETTE I DATI DI TUTTI I SISTEMI PRESENTI NELLA TUA STALLA IN UN'UNICA PIATTAFORMA IN GRADO DI GUIDARE DECISIONI IN TEMPO REALE. GRAZIE AD UN TEAM DI ESPERTI CARGILL® AL TUO FIANCO, AVRAI UNO STRUMENTO CON CUI FARE SCELTE PRECISE E SPRIGIONARE IL POTENZIALE DELLA TUA STALLA. CHIEDI INFORMAZIONI AL TUO CONSULENTE CARGILL®

Cargill™

giornata all'aperto

Sandriigo (Vi)

AZIENDA GUERRA: COME LAVORARE "FACILE" E DEDICARE PIU' TEMPO ALLA MANDRIA



TITA CLAVELLO CONSEGNA LA TARGA RICORDO AD ARMANDO GUERRA, PAPÀ DI ALESSIO



DA SINISTRA: L'AGENTE PURINA® FLAVIO CELEBRON CON ALESSIO GUERRA E IL CONCESSIONARIO PURINA® TITA CLAVELLO

Più di cento allevatori provenienti dalle province di Padova e Vicenza hanno partecipato alla Giornata all'Aperto organizzata dalla **Concessione Clavello e Bigarella** presso la **Società agricola Guerra**, gestita da **Armando Guerra** e dal figlio **Alessio**.

Alessio è un allevatore che presta molta attenzione ai

dettagli: ha in testa un'infinità di dati gestionali, ed ha ben chiari i costi e le rese del suo allevamento. Ha sempre puntato ad avere una stalla redditizia, e allo stesso tempo di trovare più spazio per seguire la famiglia e i propri interessi.

La sua esigenza, 5 anni fa, è stata quella di avere una gestione semplice e razionale, che gli risolvesse il problema della manodopera: ha quindi deciso di guardare a un altro modo di essere allevatore, concentrandosi solo sulla mandria ed eliminando gran parte delle altre attività, passando al sistema alimentare "a miscelone".

Nel corso della Giornata si è respirato un clima di grande passione: si è potuto vedere come sia molto importante avere relazioni di fiducia, basate su metodi di lavoro semplici e soprattutto che permettano di monitorare l'andamento economico della mandria, quotidianamente, basandosi sulla reale efficienza alimentare.

Tutti i partecipanti hanno potuto entrare in contatto con questa realtà dove la voglia di guardare avanti è contagiosa. L'allevamento colpisce di primo impatto per la pulizia e l'ordine, conta circa 140 vacche in latte, e da quando la partnership con **Purina®** si è allargata grazie al miscelone, ha fortemente migliorato la sanità della mandria, calando drasticamente il numero di cellule e risolvendo i problemi podali. Questo anche grazie al protocollo "a calendario" dell'integrazione **Purina® (Ferty Booster per fertilità e Podal Protector per podologia e difese immunitarie)**. Le vacche sono gestite con un solo salariato, e grazie all'eliminazione di qualsiasi variabile alimentare, producono in modo costante un latte di altissima qualità, decisamente vocato alla trasformazione in Grana Padano: nel corso del 2018 il latte ha mantenuto una media di proteina pari al 3,55%, con un tenore di grasso medio del 3,85%.

PROGRAMMI ALIMENTARI

Vitelle	
Alimenti	Somministrazione
Latte in polvere	4 litri
Fieno Prato	A disposizione
4905_Top Starter Bir®	A disposizione
Manze	
Alimenti	Somministrazione
Fieno Frumento / Fieno Medica	7 kg
Miscelone	3 kg
Asciutte	
Alimenti	Somministrazione
Fieno Frumento / Fieno Prato	9 kg
Miscelone	4 kg
Mais farina	1 kg
Lattazione	
Alimenti	Somministrazione
Fieno Prato	A disposizione
Miscelone, di cui prodotti Purina®:	A disposizione
4620_Mix Performer 200®	3,5 kg/capo
4001_Ferty Booster®, 10 gg/mese	0,15 kg/capo
4024_Dairy Cooler®, periodo estivo	0,20 kg/capo



LA FAMIGLIA GUERRA,
TITOLARE DELL'AZIENDA

L'incontro è stato organizzato per celebrare i passi compiuti dall'azienda, e in particolare sia la crescita del numero di vacche in mungitura che delle performance produttive e qualitative. Tutti i risultati raggiunti a seguito di questa collaborazione decennale con **Purina®** e con **Tita Clavello**, rappresentano oggi la base per ulteriori sviluppi, da concretizzare sempre all'insegna di una sinergia basata su un rapporto umano

di reciproca stima e fiducia. La prima parte della giornata è stata dedicata alla visita delle strutture aziendali e agli animali: si è potuto valutare lo stato di forma delle vacche, l'impeccabile salute dei piedi, la rimonta (gestita con estrema semplicità) e l'ambiente, che assicura un buon comfort alle bovine. Al termine della mattinata **Riccardo Villani**, Dairy Management Consultant **Purina®**, insieme a Tita Clavello, ha illustrato come

la mandria sia migliorata in seguito all'adozione di un sistema alimentare assai semplice: la stalla, negli ultimi anni, è stata gestita esclusivamente con fieno, miscelone e nutrienti **Purina®**. Ci si è soffermati su come la redditività di stalla non dipenda esclusivamente dal lavoro nei campi, bensì da un più attento e sereno controllo quotidiano delle vacche. Ha poi preso la parola il padrone di casa, Alessio, che ha ringraziato

la sua famiglia per i sacrifici fatti e per tutto quello che insieme sono riusciti a creare, lasciando spazio a un momento di riflessione su cosa significhi essere allevatori oggi. **Purina®** ringrazia la **Concessione Clavello e Bigarella, e la famiglia Guerra**, per la disponibilità riservata in questa occasione, e vi aspetta al prossimo appuntamento vicentino, per condividere ulteriori successi raggiunti con la tecnologia **Purina®**. ←

giornata all'aperto



LE RECENTI NOVITÀ TECNICHE IMPLEMENTATE NELLA STALLA SONO STATE AL CENTRO DELLE ATTENZIONI DEGLI ALLEVATORI PRESENTI

Trecasali (Pr)

AZIENDA PALMAS, OGGI LA TECNOLOGIA INCONTRA LA PASSIONE



MARIO PALMAS CON LA MOGLIE MARA E LE FIGLIE

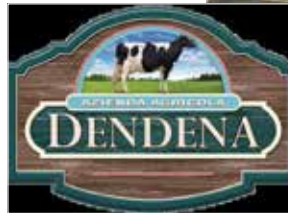
Lo scorso 13 aprile **Purina®** ha organizzato una **Giornata all'aperto "Parmigiano Reggiano"** presso l'**Azienda agricola Mario Palmas**, cliente testimone che da anni sta raggiungendo ottime performance produttive e che da marzo è passato a un **sistema di mungitura robotizzato**. La manifestazione è nata dal desiderio di festeggiare insieme i risultati raggiunti e celebrare il passaggio dell'azienda al robot di mungitura, che **Mario Palmas** ha deciso di installare per ottimizzare i suoi tempi

operativi in stalla, rendendoli maggiormente compatibili alla sua attività di Concessionario **Purina®**. All'appuntamento sono confluiti oltre 230 ospiti tra allevatori e operatori del settore provenienti da diverse parti del nord Italia, in particolar modo colleghi allevatori del comprensorio del Parmigiano Reggiano. I partecipanti alla Giornata hanno potuto apprezzare – oltre al funzionamento del robot di mungitura - le peculiarità tecniche della stalla, ad esempio la scelta di una stabulazione

libera con paglia trinciata, segatura e VF10 erpicata 2 volte al giorno, nonché il **nuovissimo sistema di ventilazione combinata**, con estrattori e pale in lettiera, e acqua a goccia pesante in corsia. Ogni modifica apportata in stalla è il risultato dell'esperienza degli anni passati da Palmas sul campo, con la frequentazione professionale ed amichevole con gli altri allevatori e un costante scambio di esperienze. Facendo tesoro di tutte queste informazioni, Mario ha provato a condensarle nella sua attività, continuando a sperimentare anno dopo anno per trovare la soluzione secondo lui ideale per le sue vacche. Non sempre tutto è filato liscio, ma alla fine con determinazione e passione i risultati sono arrivati. Nelle ultime due annate la stalla ha chiuso abbondantemente sopra i 120 q.li di latte per vacca per lattazione (dati APA). Da un punto di vista nutrizionale e gestionale l'azienda è seguita da **Fabio Grassi**, Direttore Tecnico **Purina®**,

che ha illustrato ai presenti l'impostazione alimentare. Il programmi **Purina®** sono applicati in ogni fase: dai vitelli (programma **Top Starter BIR**) alle manze, dall'asciutta (programma **Primer**) alla lattazione (**Hi Performer PR**) e - novità degli ultimi mesi – al robot di mungitura. Nel robot è stato inserito il mangime **Power Robot**, formulato con una specifica integrazione proteica e aminoacidica per sostenere elevate produzioni con una buona qualità. Al termine della Giornata, che ha rappresentato per tutti un grande successo, tutti i partecipanti hanno potuto godersi un ottimo pranzo tipico parmigiano in azienda, a base di salumi, torta frita e tortelli. Un particolare ringraziamento da **Purina®** va alla famiglia Palmas per l'ospitalità, e al **Concessionario Purina® Massimiliano Pinazzi** per il prezioso aiuto nella realizzazione dell'evento. ←

giornata all'aperto



Casale Cremasco (CR)

AZIENDA DENDENA, CRESCITA CONTINUA

I PARTECIPANTI HANNO POTUTO APPREZZARE LA DETERMINAZIONE DI SANZIO E DELLA SUA FAMIGLIA NEL VOLER CONTINUAMENTE MIGLIORARSI

Lo scorso 7 marzo, **Purina®** ha organizzato una **Giornata all'aperto "Robot di Mungitura"** presso l'**Azienda agricola Dendena**, gestita dai due cugini **Sanzio e Roberto Dendena** aiutati da **Riccardo, Nicolas e Luca**.

Purina® collabora con la famiglia Dendena a partire dal dicembre 2017, quando **Maurizio Adami**, titolare della **Concessione Cremafeed** di Cremosano (Cr), ha cominciato a servire l'azienda a seguito di un desiderio da parte di Sanzio e Roberto di migliorare le performance produttive, in particolar modo il numero di visite ai robot (installati nel maggio dello stesso anno). Oggi, dopo il primo anno e mezzo di lavoro insieme, l'azienda ha raggiunto brillanti risultati sia in termini produttivi (grafico 1) che di fertilità, che meritavano un'opportuna celebrazione come l'**Open Day**, organizzato anche in considerazione dell'enorme interesse che la tematica

del robot di mungitura riscuote tra gli allevatori.

Alla giornata sono accorsi un centinaio di allevatori e operatori di settore provenienti da diverse zone della pianura padana, che hanno potuto apprezzare la passione e la tenacia di Sanzio, Roberto e della loro famiglia nel voler continuamente migliorarsi e nel mettersi in gioco per evolvere nel proprio business. Da questo continuo spirito di miglioramento nascono la ricerca delle migliori performance riproduttive (vedi tabella 1), il passaggio alla mungitura robotizzata e la ricerca della massima efficienza delle materie prime utilizzate in razione.

Durante l'attività **Giancarlo Milesi**, Dairy Management Consultant di **Purina®**, ha illustrato ai presenti il lavoro impostato sulle razioni di lattazione con il nuovo nucleo ristretto **Release XXS** per ottimizzare l'utilizzo delle materie prime aziendali, e ha spiegato come viene impostato il lavoro nel robot di mungitura



in funzione del livello produttivo delle singole bovine, mostrando i dati registrati dal software installato sui robot.

Purina®, con la sua avanzata tecnologia sulla mungitura robotizzata, è leader incontrastata nel mercato

italiano ed è il partner ideale per questa azienda che dimostra una costante volontà di crescere professionalmente.

Alla **famiglia Dendena**, che ringraziamo per la splendida ospitalità ricevuta, auguriamo un futuro di successo. ←

Tabella 1 - Indici di fertilità

	2015	2016	2017	2018
HDR	48,0%	52,0%	62,0%	79,8%
CR	28,8%	32,0%	38,0%	49,8%
PR	13,9%	15,6%	23,6%	39,8%

giornata all'aperto



I GIOVANI FRISONISTI DELL'AGAFI PIEMONTE HANNO ATTENTAMENTE OSSERVATO LA BELLISSIMA STALLA DOVE I FRATELLI CAVALLONE MUNGONO PIÙ DI 300 VACCHE

Cavour (To)

AZIENDA CAVALLONE, È SEMPRE QUI LA FESTA



LA FAMIGLIA CAVALLONE
AL GRAN COMPLETO

Due grandi eventi hanno caratterizzato il 2019 dell'**Azienda agricola Cavallone** di Cavour (To). Ad inizio febbraio, più di 100 giovani allevatori dell'**Agafi** del Piemonte hanno partecipato alla giornata tecnica nella bellissima stalla dove i **fratelli Cavallone** mungono più di 300 vacche. I giovani partecipanti

all'evento hanno mostrato molto interesse e attenzione alla spiegazione offerta da **Umberto Cocuzza di Purina®** sui dati aziendali analizzati grazie ad Enteligen™. Il 12 maggio si è svolta la prima edizione di "**Latte in festa**", manifestazione promossa da una nota azienda casearia torinese, che ha

portato in allevamento più di duemila persone, tra cui tanti consumatori che hanno potuto conoscere e comprendere il lavoro e la passione che ci sono dentro una bottiglia di latte. Un caloroso ringraziamento a tutta la numerosa famiglia Cavallone per la disponibilità e la gentilezza dimostrate in queste importanti occasioni. ←

riunioni tecniche



Rivolta d'Adda (CR)

L'EFFICIENZA DI UN'AZIENDA INIZIA IN VITELLAIA

Anche quest'anno l'approfondimento tecnico-commerciale realizzato da **Purina®** in occasione della Fiera Regionale di Sant'Apollonia ha ricevuto un notevole apprezzamento, testimoniato dalla grande partecipazione da parte degli allevatori della zona.

La **Concessione Purina® Alfamilk**, il Direttore vendite **Purina® Simone Lamberti** e il Direttore tecnico **Purina® Matteo Longo**, hanno organizzato il convegno "Gestione e benessere dei vitelli per il successo in vitellaia". Un'attenta gestione della vitellaia è infatti non solo una necessità per adeguare l'allevamento alle disposizioni legislative europee in tema di benessere animale, ma è anche da sempre un pilastro fondamentale per l'efficienza e la redditività di stalla. L'attività è stata condotta da **Matteo Longo** in collaborazione con il Dr. **Pierluigi Valeri**, medico veterinario libero professionista specializzato nel settore delle bovine da latte, che ha presentato le best practices gestionali e veterinarie che sono alla base del benessere animale in vitellaia. L'obiettivo dell'incontro era dare agli allevatori gli strumenti e le linee guida



per gestire la fase dei vitelli con un approccio preventivo nei confronti delle patologie neonatali, in modo tale da ridurre anche l'impiego di farmaci in stalla.

Come ampiamente sottolineato durante la serata, gestione attenta nella fase di asciutta-parto, corretta

colostratura, igiene rigorosa, piani vaccinali corretti, programmi e nutrienti efficaci **Purina®**, educazione e specializzazione del personale sono i punti cardine per la gestione e il benessere dei vitelli. Nasce da questa fase il futuro di una stalla efficiente. ←

AL CONVEGNO
HA PRESO
PARTE UN
NUTRITO
PUBBLICO DI
ADDETTI AI
LAVORI

riunioni tecniche



UN MOMENTO DELLE LEZIONI TEORICHE

Pieve d'Olmi (CR)

ZOPPIE AUTUNNALI? OCCORRE GIOCARE D'ANTICIPO



LA CONSEGNA DELLA TARGA RICORDO AI FRATELLI BEDUSCHI CHE HANNO OSPITATO L'EVENTO

È ormai noto nei primi mesi autunnali le bovine da latte soffrono di problematiche che provengono dallo stress da caldo dell'estate appena trascorsa: le zoppie e i problemi podali sono tra le principali patologie che si

verificano nelle stalle in questo periodo, con conseguenze che ricadono sulle performance produttive e riproduttive, con un impatto economico ampiamente negativo. La gestione delle zoppie bovine è perciò un punto

cruciale per ridurre le perdite economiche di stalla, in termini di produzione di latte, fertilità e longevità della mandria. Testimone dell'importanza di una corretta gestione delle patologie podali è l'azienda di **Carlo, Marco e Antonio Beduschi**, titolari della **Cascina Fraganesco** di Pieve d'Olmi (CR) e clienti della **Concessione Purina® Ruvoli Duchi** dal lontano 1980. Allevatori capaci, che hanno sempre avuto come principale obiettivo quello di massimizzare l'efficienza di stalla. Per condividere questa testimonianza è stata quindi realizzata una giornata tecnica in campo, cui hanno preso parte gli allevatori seguiti dalla Concessione della zona. **Gustavo Napoli**, responsabile nutrizionale **Purina®**, ma anche amico e consulente di fiducia dell'azienda, ha presentato gli ottimi risultati tecnici ottenuti dai



A SINISTRA E SOTTO: LA DIMOSTRAZIONE TECNICA REALIZZATA DAL DOTTOR LORIS DE VECCHIS DIRETTAMENTE IN STALLA HA POLARIZZATO L'ATTENZIONE DEGLI ALLEVATORI PRESENTI

fratelli Beduschi. Lo scrupoloso management e il benessere animale, l'ottimizzazione delle coltivazioni, l'applicazione di programmi nutrizionali sicuri e costanti, le razioni bilanciate con i nutrienti **Purina®** per massimizzare l'utilizzo dei foraggi e l'ottimo rapporto di collaborazione con la Concessione, sono e sono sempre stati i punti di forza del successo di questo allevamento. Alla giornata hanno partecipato attivamente **Giammario Salomoni**, il podologo aziendale, e il collega **Loris de Vecchis**, che hanno dato vita a una dimostrazione teorica e pratica sul locomotion score approfondendo insieme ai partecipanti i problemi podali di origine infettiva, traumatica e metabolica, sottolineando l'importanza dei pareggi costanti come strumento per la prevenzione delle patologie podali. Il tecnico **Purina® Matteo Longo** ha approfondito

gli aspetti di una corretta integrazione vitaminico-minerale nelle razioni delle vacche, come ruolo di rilevante importanza per la sanità dei piedi della bovina. Per avere un piede sano è necessario il sostegno del sistema immunitario, sia durante la lattazione sia nella fase di asciutta. Attraverso l'utilizzo del nutrimento **Podal Protector**, come supplemento "extra" minerale-vitaminico nelle razioni, si garantiscono gli apporti corretti di oligoelementi sia in forma chelata sia in forma inorganica, oltre a vitamina A, D, E, biotina, che insieme a un corretto dosaggio di macroelementi minerali, supportano e garantiscono una corretta funzionalità e l'integrità dei piedi. Un'alimentazione mirata a prevenire stati di sub-acidiosi ruminale, e una costante attenzione alla presenza di micotossine, sono elementi fondamentali per la riduzione non soltanto delle malattie podali d'origine infettiva, ma



anche di quelle da cause metaboliche, come la laminitis. Comfort dell'ambiente rivolto ai piedi, applicazione di specifici trattamenti igienico-sanitari, pareggi funzionali efficienti e alimentazione corretta: così la mandria potrà fare "un passo avanti" verso una maggiore efficienza produttiva e riproduttiva.

Al termine della sessione teorica, la successiva dimostrazione tecnica direttamente nel travaglio col dottor De Vecchis ha polarizzato l'attenzione degli allevatori presenti. La riunione è terminata con il pranzo offerto dalla **Concessione Purina® Ruvoli Duchi**. ←

riunioni tecniche

Zorlesco di Casalpusterlengo (LO)

SCUOLA NAZIONALE DI FORMAZIONE CONTINUA, APPUNTAMENTO A NOVEMBRE

Riprendono in autunno i moduli formativi della Scuola di **Formazione UOFAA e PVI Formazione** presso le aule dell'**Organizzazione per il Potenziamento Zootecnico** di Zorlesco, a Casalpusterlengo (LO). Secondo una prassi ormai consolidata, si alterneranno

lezioni in aula con docenti massimi esperti del settore, e momenti in allevamento per osservare direttamente l'applicazione pratica delle nozioni acquisite, grazie alla cordiale ospitalità dall'**Azienda Sabbiona di Ciserani Ireneo e Francesco**.

• MODULO 4

L'**8 e il 9 novembre** si affronteranno il tema della mungitura, della sanità della mammella e della qualità del latte, con il contributo dei docenti della Facoltà di Medicina Veterinaria di Milano. Sarà anche l'occasione per presentare agli allievi due interessanti progetti nell'ambito del PSR di Regione Lombardia: MASTOP e META.

• MODULO 5

I giorni **21, 22 e 23 novembre** sarà invece protagonista l'alimentazione e la sua importanza strategica nell'impresa zootecnica. Con il prezioso contributo di **Purina®**, si discuterà di foraggi, conservazione degli alimenti, principi nutrizionali, razioni... ma non solo! **Novità di questa edizione**, sarà proposto un seminario/workshop di mezza

giornata aperto a tutti, con la partecipazione di uno speaker internazionale d'eccezione.

• MODULO 6

Il **29 e il 30 novembre** per un attimo le vacche lasceranno il posto ai numeri, per le lezioni su gestione tecnica ed economica dell'azienda agricola; con il coinvolgimento di Intesa San Paolo e di società di consulenza specializzate, sarà possibile concentrarsi sulla raccolta dei dati e l'analisi, sulle scelte tecnico-economiche e di investimento. Molto utili saranno i suggerimenti per il supporto alla preparazione della documentazione per accedere a finanziamenti e credito, sulle modalità di gestione dei contributi PAC.

Infine, nei giorni **6 e 7 dicembre** si verrà proiettati nel nuovo anno, con l'avvio dei **Moduli 1 e 2** della terza edizione della Scuola (2020) con focus su fertilità ed efficienza riproduttiva: dalla valutazione della qualità del seme, alla rilevazione dei calori, all'impostazione di un programma di selezione basato sulle analisi genomiche.

Ricordiamo che l'iniziativa è rivolta a tutti gli interessati del settore da latte: allevatori, veterinari, tecnici, consulenti, studenti.

Data la struttura dinamica della Scuola e in assenza di vincoli di propedeuticità, i moduli formativi possono essere scelti in modo assolutamente indipendente, privilegiando ciò che si ritiene decisivo per la propria crescita professionale.

A conclusione del percorso formativo di 6 moduli, anche se frequentati in anni solari diversi, sarà possibile chiedere il riconoscimento di crediti formativi universitari/scolastici o di aggiornamento (per agronomi e periti agrari, grazie alla collaborazione con i rispettivi ordini provinciali). ←



ALLE LEZIONI TEORICHE SEGUONO MOMENTI DI APPROFONDIMENTO IN ALLEVAMENTO



I corsi di formazione organizzati da **UOFAA PVI Formazione** sono validi per il riconoscimento del percorso per "giovani imprenditori (IAP)" in base al D.Lgs. n. 99/2004 e 101/2005.

Per informazioni:
tel. 0382.48.31.33
tutor@pviformazione.it

Puglia e Basilicata

ANCORA UN GRANDE SUCCESSO PER IL VIAGGIO ALLEVATORI PURINA® PIEMONTE



IL VIAGGIO HA PREVISTO LA VISITA
ALLA SPENDIDA CITTÀ DI MATERA



FOTO DI GRUPPO PER GLI ALLEVATORI PIEMONTESE PRESSO
G-FARM DEI F.LLI GRECO



IL GRUPPO A NOCI (BARI), PRESSO LA MASSERIA
MONACELLE DI MANSUETO COSIMO

Giunto ormai alla sua ottava edizione, il **viaggio allevatori Purina®** quest'anno ha portato un bel gruppo di allevatori piemontesi (in tutto 32) in **Puglia e Basilicata**. Come al solito il viaggio si è svolto in febbraio, dal 17 al 19. Quando ci sono ingredienti eccezionali, il risultato non può che essere perfetto: luoghi bellissimi, visite in azienda perfettamente organizzate, tempo splendido e un bel gruppo affiatato. Il primo giorno è stato dedicato alla visita di **Matera**, Capitale Europea della Cultura del 2019: città antichissima, nota come la città dei sassi, riconosciuta

dall'Unesco come Patrimonio Mondiale dell'Umanità. Il secondo giorno è stata la volta delle visite in azienda accompagnati da **Matteo Salcuni** e dal titolare della **Concessione Purina® Zootech, Paolo Serio**. Prima tappa alla **G-Farm** dei fratelli **Greco** di Martina Franca (Ta): 90 vacche in mungitura, prevalentemente Pezzate Rosse, con medie produttive ottime, 36 kg/capo/giorno. Ci siamo poi trasferiti a Noci (Ba), per visitare un'altra azienda interessantissima, la **EnneDi di Gianni Notarnicola e Anna D'Onghia**: 80 vacche frisone,

35 kg di media e 21 kg di mangime, il **Juice Total 150**, formulato appositamente per essere usato in grandi quantità laddove l'allevatore abbia poco foraggio e di qualità non ottimale. Grazie alla tecnologia Juice, si possono garantire sicurezza e performance anche con rapporti foraggio:concentrato di 20:80! Sempre a Noci, tappa obbligata alla **Masseria Monacelle di Mansueto Cosimo**: 80 vacche in lattazione che producono 24 quintali di latte al giorno che viene trasformato in primo sale, caciocotta, giuncata... La passione diventa gusto! L'ultimo giorno ci siamo

infine spostati verso il mare: dopo avere visitato la città bianca, Ostuni, siamo andati nell'azienda dove la genetica diventa latte. Con strutture essenziali, nell'**Azienda Caramanna di Vito Campanella**, 70 vacche brune di ottima genetica producono oltre 33 kg al 4,3 di grasso e 3,7 di proteina.

Un ringraziamento a tutti i partecipanti, e in particolare a **Matteo Salcuni, Paolo Serio** e all'**agenzia PV**, che hanno contribuito a rendere bello e interessante questo viaggio. **Appuntamento alla prossima edizione!** ←



Purina

cod. 3840

TOTAL C

Il programma innovativo che consente l'utilizzo ottimale di granella intera di mais.

Azienda Agricola Cascina Boba di Viarengo Domenico

Testimonianza di successo del programma innovativo di Purina® che utilizza 50% di mais in granella con il 50% di 3840 dalla nascita alla macellazione!

Sembra ieri ma sono già passati 7 anni dall'uscita del primo articolo di Razza Piemontese con Viarengo. 7 anni dove sono rimasti costanti la passione, l'impegno quotidiano di tutta la famiglia nell'allevare e nel far progredire l'azienda sviluppando con successo un'idea nata dopo il Meeting dell'agosto 2014 ovvero la vendita diretta della propria carne.

Dal 2010 è iniziata una progressione del numero dei capi allevati : oggi si possono contare **50 vacche** con **4 manze gravide**, **30 fra vitelli e vitelloni** e **18 vitelle**. Si è sempre mantenuta la linea della fecondazione artificiale al 100% e l'autosufficienza aziendale per la produzione di mais granella e foraggi.

Cristina ha frequentato con profitto l'Istituto Agenform di Moretta conseguendo a pieni voti il titolo di **Tecnico della Trasformazione Alimentare** assumendo il ruolo di incaricata della vendita della carne dell'azienda. Grazie al passaparola dei primi entusiasti clienti e senza l'investimento di un solo euro in nessun tipo di pubblicità le vendite registrano un continuo crescendo nel tempo, guadagnando fiducia con un ottimo rapporto qualità/prezzo.

Attualmente Cristina al momento della macellazione ha già tutte le parti dell'animale prenotate! A dicembre 2018 sono stati ultimati i lavori per il reparto lavorazioni carni in azienda, avvalendosi quindi del contributo esterno per la sola macellazione.

La prima grande soddisfazione è concludere direttamente il ciclo produttivo con la vendita diretta al consumatore, seguita dalla fedeltà dei clienti negli anni che gratifica sempre con grandi complimenti.

Per maggiori informazioni potete chiamare 335/8133981

TESTIMONIANZE DI SUCCESSO



Dr. Fabrizio Montanella, tecnico di zona con Domenico e Cristina. Con Purina® si cresce!



Vacche con vitello

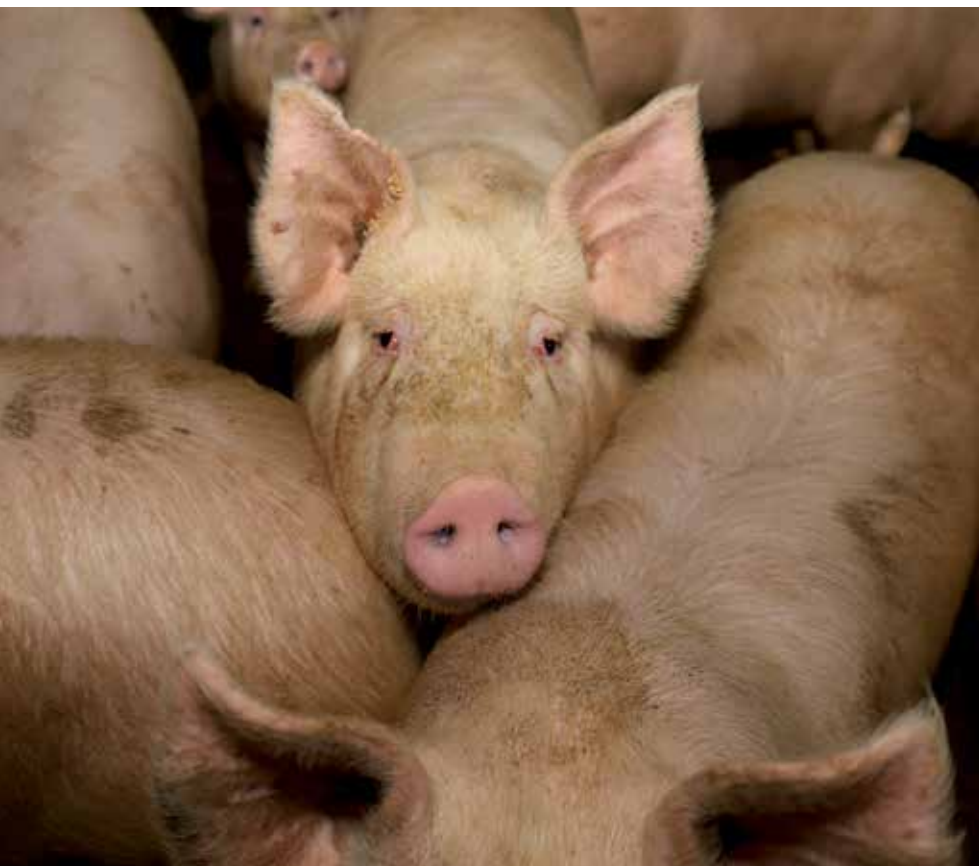


Cristina

suini

SUMMER BALANCE. CONTRO LO STRESS DA CALDO

Per limitare le ripercussioni che il calo dell'ingestione dato dalle elevate temperature ambientali può avere sulle performance di allevamento è importante intervenire con il giusto anticipo e con i giusti prodotti. Le proposte della ricerca **Cargill®**



L'arrivo delle prime ondate di forte calore rappresenta per i suini, come per le altre specie, un grande fattore di stress: sia nei grassi che nelle scrofe, infatti, l'eccessivo calore provoca un calo d'ingestione che, se non tenuto adeguatamente sotto controllo, può impattare negativamente le performance di allevamento.

Nei grassi si riduce l'accrescimento e peggiorano conversione e qualità del grasso, mentre nelle scrofe in lattazione il forte dimagrimento si ripercuote sulla loro fertilità, con un maggior numero di ritorni in calore o calori poco evidenti.

In entrambi i casi, il risultato a fine ciclo è una perdita economica per l'allevatore.

Rischio disidratazione

Nel tentativo di dissipare il calore in eccesso, la frequenza respiratoria dei suini può aumentare a tal punto da portarli in

ELEVATE TEMPERATURE AMBIENTALI
POSSONO RIDURRE L'ASSUNZIONE
DI ALIMENTO E PEGGIORARE
LE PERFORMANCE DEI SUINI

personal trainer



I benefici di Summer Balance

- Recupero dell'ingestione, fino a 20 grammi al giorno nella fase di accrescimento e fino a 40 grammi al giorno nell'ingrasso
- Recupero dell'efficienza alimentare, dal 3% al 5%
- Previene l'azione dei radicali liberi sulla qualità del grasso

LA DISIDRATAZIONE
È SEMPRE UN PROBLEMA
DA NON SOTTOVALUTARE
NEI MESI ESTIVI

iperventilazione: tra i 22°C e i 32°C, infatti, il numero di atti respiratori (che in condizioni normali si attestano a 30 al minuto) può raggiungere i 170 al minuto. La grossa perdita di anidride carbonica che ne consegue altera l'equilibrio elettrolitico del sangue, portando l'organismo in una condizione di acidosi metabolica. Inoltre, l'elevato ritmo respiratorio porta a una maggiore perdita d'acqua per evaporazione e a conseguente disidratazione. Proprio su questi due aspetti si è concentrato il **Team di Ricerca di Cargill®**, che ha sviluppato **Summer Balance**,

un pacchetto da integrare alla razione quotidiana dei suini durante i periodi più caldi.

Doppia azione

La formulazione di **Cargill® Summer Balance** agisce direttamente sull'equilibrio elettrolitico del sangue che, alterato dall'iperventilazione, viene ripristinato.

Summer Balance, inoltre, protegge l'integrità cellulare evitando la disidratazione. Per osservare i migliori risultati, non bisogna però dimenticare di mettere in atto, sia sul piano alimentare sia sul piano ambientale, quei piccoli accorgimenti che possono

contribuire in modo significativo ad alleviare la condizione di stress degli animali:

- **frazionare i pasti**, prevedendo anche una distribuzione notturna;
- **mescolare** il mangime all'acqua e lasciare sempre acqua fresca a disposizione negli abbeveratoi;
- **creare** una buona ventilazione che può ridurre di un paio di gradi la sensazione termica da parte del suino;
- **mantenere** i pavimenti freschi e umidi;
- **prevedere** l'utilizzo di nebulizzatori e docce. ←



D'estate il trogolo diventa un deserto?

*Aiuta i tuoi suini
a ritrovare l'appetito*

© 2018, Cargill, Incorporated. All Rights Reserved - www.cargill.it

Cargill®
Summer
Balance

Per saperne di più contatta il tuo agente,
concessionario o tecnico di riferimento

cavalli

L'ALIMENTAZIONE DEL CAVALLO ATLETA. MASSIMI RISULTATI IN SICUREZZA

La costruzione di un campione inizia da lontano, garantendo alla fattrice un programma nutritivo adeguato alle esigenze della gravidanza, per poter avere un puledro sano e pronto per crescere ed allenarsi. Dalla ricerca **Purina**[®] una serie di nutrienti in grado di fare la differenza in ogni fase



Per ottenere un campione, occorre innanzitutto provvedere ad una corretta alimentazione della fattrice fin dalla gravidanza. La fattrice rappresenta infatti il nostro futuro come allevatori e i suoi fabbisogni sono diversi e crescenti a seconda della fase di gestazione.

Negli ultimi 90 giorni di gestazione si registra una crescita esponenziale del feto e pertanto occorre incrementare l'energia della razione, che fino a tale momento può essere più o meno quella necessaria al normale mantenimento della fattrice.

Si consiglia quindi di aumentare gradualmente l'energia nella dieta già a partire dal quinto mese di gestazione con un

aumento più consistente dal 9° mese di gestazione.

Un aiuto per le fattrici

Le fattrici mantengono costante il loro peso fino all'8° mese, ma, durante l'ultimo trimestre di gravidanza, dovrebbero aumentare il proprio peso corporeo del 12-15%, visto che il solo feto ne rappresenta il 9.7%. L'obiettivo è quello di fornire alla fattrice i nutrienti adatti a mantenere costante il proprio peso durante la gravidanza, ma anche ad aiutare la formazione di nuovi tessuti (fetali e placentari). Carenze, eccessi o squilibri nutrizionali possono compromettere negativamente o irreparabilmente il corretto

OGNI FASE DELLA VITA DEL CAVALLO NECESSITA DI UN APPORTO NUTRIZIONALE IN LINEA CON LE ESIGENZE FISIOLOGICHE DELL'ANIMALE

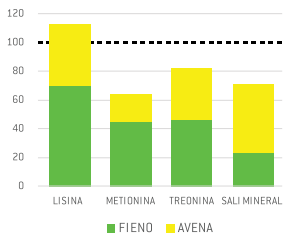


HORSE OPTIMAL 2.0

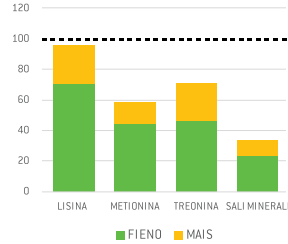


È il nuovo nucleo Purina® nato per bilanciare le razioni quotidiana e integrare le carenze aminoacidiche e minerali. L'equilibrio e il bilanciamento dei 10 Aminoacidi Essenziali è fondamentale in tutte le fasi di vita del cavallo. (NRC 2007. Nutrient requirements of Horses)

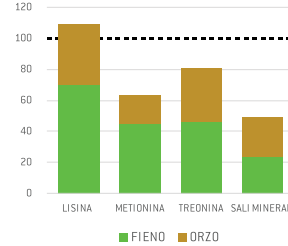
Razione alimentare
FIENO + AVENA



Razione alimentare
FIENO + MAIS



Razione alimentare
FIENO + ORZO



Gli Aminoacidi essenziali ed in particolare i tre aminoacidi limitanti (Lisina, Metionina e Treonina) risultano fondamentali per il benessere delle strutture corporee del cavallo dal puledro fino all'età adulta.

Come impattano sulle strutture corporee?

CRINIEA	95%	ZOCICOLO	95%	TENDINI	93%	PELLE	90%	MUSCOLI	73%	OSSA	30%
---------	-----	----------	-----	---------	-----	-------	-----	---------	-----	------	-----

www.purinacavalli.it

sviluppo dei tessuti cartilaginei e/o ossei del feto/puledro. L'integrazione vitaminico-minerale deve quindi essere bilanciata e costante per permettere alla fattrice di sviluppare il feto in modo corretto e affrontare la lattazione in buona forma fisica, fornendo al puledro latte di buona qualità e in quantità adeguate.

Verso lo svezzamento

In previsione dello svezzamento è invece essenziale provvedere a monitorare con attenzione l'alimentazione del puledro. In primo luogo bisogna considerare la curva di crescita del soggetto che può variare a seconda della razza e della genetica paterna e materna. In concomitanza dello svezzamento purtroppo si registra spesso la fase di rapido accrescimento compensatorio, dove possono verificarsi numerosi danni, spesso irreversibili, all'apparato scheletrico e articolare (epifisite,



osteocondrosi). Avendo quindi chiari i ritmi di crescita del puledro, è necessario tenere presenti i fabbisogni nutrizionali. Fin dall'età di 3-4 mesi il latte materno non è più sufficiente, motivo per il quale il puledro comincia gradualmente ad assumere piccole quantità di foraggio e di mangime.

È fondamentale fare attenzione a:

- **qualità delle proteine:** devono essere di elevato valore biologico (importanza degli aminoacidi essenziali);
- **livello energetico della razione:** sempre adeguato all'età del puledro, in quanto un eccesso può causare stati di ingrassamento, decisamente

UN CORRETTO SVEZZAMENTO È INDISPENSABILE PER LA FUTURA CARRIERA SPORTIVA DEL PULEDRO

personal trainer



O. Leszczaniecka

IN FUNZIONE DEL LAVORO A CUI È SOTTOPOSTO IL CAVALLO OCCORRE MODULARE IL RAPPORTO FORAGGIO/CONCENTRATO

negative per un corretto sviluppo osteo-articolare. È quindi preferibile somministrare un alimento ricco in grassi e con una corretta percentuale di amidi digeribili;

• **Sali minerali e Vitamine:** adeguati alle esigenze, senza creare eccessi, in quanto possono causare malassorbimenti che si ripercuotono negativamente sullo sviluppo tissutale. È importante inoltre prevenire lo stress da svezzamento, principale causa delle gastriti precoci che molto

spesso portano a ulteriori peggioramenti in età adulta con stati patologici cronici ed ulcere. Un modo per mettersi al riparo da questi rischi è abituare sin da subito il puledro ad assumere la stessa razione con la madre, in modo da effettuare meno cambi alimentari possibili.

Una buona gestione nutritiva

La gestione alimentare ideale è quindi un apporto di foraggi ad libitum e inizialmente una piccola quantità della stessa razione della fattrice (esempio: **Purina® Rider + Purina® Horse Optimal 2.0**).

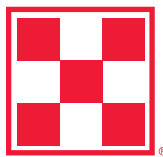
Dopo lo svezzamento si può passare ad una razione piena solo per il puledro (0,5 Kg di **Purina® Rider + 300 gr di Purina® Horse Optimal 2.0**) che aumenterà gradualmente fino alla doma del soggetto.

La dose giornaliera corretta di foraggio per un cavallo è di 1,5 Kg ogni 100 Kg di peso vivo dell'animale. Nei cavalli adulti a seconda della stagione di lavoro, si può aumentare la quota di concentrato e diminuire in proporzione la razione di foraggio, considerando con attenzione i fabbisogni. L'obiettivo del razionamento è mantenere il peso costante del cavallo, senza significative variazioni della sua conformazione fisica e delle sue performances atletiche, durante l'intera stagione agonistica.

Lavoro intenso

L'attività agonistica implica un aumento dei fabbisogni energetici in rapporto allo stato di riposo, che deriva innanzitutto dal lavoro svolto dai muscoli scheletrici, ma anche dall'incremento del lavoro dell'apparato respiratorio, di quello cardiovascolare e dall'aumento del tono di tutti gli altri muscoli. Un cavallo che ha compiuto uno sforzo, ha consumato gran parte delle riserve organiche e minerali, la razione deve quindi fornire quantità adeguate: supplementi energetici come **Purina® Horse Optimal 2.0**, ricchi di fibra digeribile, quote adeguate di grassi, minerali, vitamine e integrati di prebiotici (che aumentano la flora batterica intestinale in condizioni di elevate prestazioni e stress), possono essere il complemento ideale alla razione di base.

Purina® Horse Optimal 2.0 è il nuovo nucleo **Purina®** particolarmente indicato in tutte le fasi di vita del cavallo (dalla fattrice in gestazione al cavallo adulto) in quanto in grado di supportare la fattrice in tutte le fasi di gravidanza e lattazione, di soddisfare i fabbisogni dei puledri neonati e di sostenere il cavallo sportivo nell'allenamento di tutti i giorni e durante il periodo di gara. Grazie alla sua formulazione a base di nutrienti digeribili e ad alto valore biologico, costituisce il completamento ideale e sicuro della razione quotidiana. ←



Purina

Membre e logo Purina® affiliati al Kentucky Horse Board™ Per Chee Company

NOVITÀ

HORSE

OPTIMAL 2.0

FOR EVERY LIFE STAGE



Crescita
e sviluppo



Salute
gastro-intestinale



Salute ossea

DAL PULEDRO FINO ALL'ETÀ ADULTA
Il meglio per il tuo cavallo



FEDERICO FANTI, UNO DEI CAMPIONI INTERVISTATI IN QUESTO ARTICOLO
SOTTO: ROMEO ANTONINO

cavalli

L'ALIMENTAZIONE DEL CAVALLO AMERICANO A 360°

Barrel racing, cutting, reining, team penning: discipline impegnative che richiedono una forma fisica sempre al top e che si costruiscono sapendo alimentare i propri animali con razioni bilanciate e moderne. Parola di campione.

Durante gli anni, è cambiato il modo di concepire il cavallo, il suo lavoro, la sua gestione e parallelamente si è evoluta anche l'alimentazione. **Purina®** è sempre stata al fianco degli allevatori: dal trasporto dei cereali su ferrovia (Texas, 1926) fino ad oggi con la tecnologia **Purina Factory Cooked®**.

D'altro canto i cavalli americani sono da sempre impegnati in lavori di lunga durata, di sforzi molteplici, d'intensità diverse: servono, infatti, programmi d'allenamento precisi e d'alimentazione personalizzati. Il tutto è strettamente correlato: la genetica, il metabolismo, l'allenamento, le trasferte, il calendario gare. Ottimizzare ogni ingrediente porterà ad ottenere il risultato migliore in gara, nel pieno rispetto



del benessere del cavallo. I nutrimenti **Purina®** sono formulati con materie prime di elevata qualità, secondo i principi e fabbisogni dell'NRC (National Research Council,

2009), tenendo sempre in primo piano le performance e la salute del cavallo. Grazie alla tecnologia esclusiva **Purina Factory Cooked®**, è possibile infatti ottenere la massima

digeribilità, combinando i migliori ingredienti (soia, frumento, lino) con prebiotici, probiotici, acidi grassi essenziali Omega3 e Omega6 e aminoacidi essenziali.



MARCO STERBINI,
CAMPIONE NEL
TEAM PENNING

Una dieta corretta e sana consiste quindi in:

- **ottimo fieno:** apporta la giusta quantità e qualità di fibre e relative componenti, assicurando una regolare attività peristaltica, ciclo vitale ottimale dei microrganismi ciecali e mantenimento del pH gastro-intestinale;
- **alimento concentrato** bilanciato correttamente in grassi, zuccheri, proteine e vitamine;
- **piano di integrazione** studiato ad hoc per ogni soggetto, in base al suo ritmo di lavoro.

Parlano i protagonisti

Ma chi può parlare meglio di cavalli se non i loro cavalieri? Un rapporto stretto che **Purina®** ha sempre sviluppato con passione e dialogo, creando partnership di valore.

Parlateci delle vostre discipline, quali sono gli aspetti che vi emozionano di più?

Antonino Romeo: “Dal mio punto di vista il barrel racing e il pole bending sono adrenalina allo stato puro. Il pubblico

viene coinvolto dalle nostre performance per la velocità e l'emozione che riusciamo a trasmettere, ma alla base c'è una grande preparazione tecnica”.

Gennaro Lendi: “Sicuramente la sensazione di diventare un tutt'uno con il cavallo, comunicando con lui, creando un rapporto speciale e tale che, tramite impercettibili gesti, riesco ad essere completamente in simbiosi con lui durante la gara”.

Guglielmo Fontana: “Il mio lavoro è anche la mia passione, passione che mi ha trasmesso mio padre Giancarlo da piccolo. L'aspetto che mi emoziona di più del reining è “la comunicazione senza parole” che si sviluppa con il cavallo, creare un rapporto con lui basato sul rispetto e sulla fiducia reciproca. Essere il miglior addestratore possibile per ogni cavallo che monto ed evolvere con loro”.

Federico Fanti: “L'aspetto più emozionante del cutting è la possibilità di sprigionare

l'attitudine naturale del cavallo nei confronti del vitello. È bellissimo addestrare qualcosa che non c'è, che non puoi toccare, che non puoi vedere ed è l'istinto che il cavallo ha nei confronti del vitello: il cowsense”.

Marco Sterbini: “Il Team Penning è il calcio dell'equitazione perché ogni componente della squadra ha un suo ruolo. È un gioco di squadra dove non bisogna focalizzarsi solo sul vitello (pallone) ma è fondamentale guardare la posizione dei propri compagni. Il Team Penning è in grado di darti un minuto di adrenalina vera ma se riesci a trasformarlo in 20 secondi sei un campione!”.

L'alimentazione gioca sicuramente un ruolo importante nella vita dei vostri campioni. Quali sono i vostri principi guida per i cavalli in lavoro? Perché avete scelto i nutrimenti Purina®?

Antonino Romeo: “Ho scelto i nutrimenti **Purina®** dal 2008; **Rider** come mangime di base

per tutti i cavalli regolando i vari dosaggi, mentre per alcuni soggetti più sensibili utilizzo **Quiet Complete** e l'**Horse Integri-T**. Quiet Complete mi aiuta a rendere sereni e disponibili al lavoro i cavalli più agitati senza perdere l'energia e lo sprint atletico mentre l'**Horse Integri-T** è un aiuto per quei cavalli che soffrono di acidosi muscolare e che hanno problematiche digestive. Durante i cambiamenti di stagione e nel periodo estivo integro la razione con il nucleo grassato **Athlete**. Per l'allevamento invece utilizzo il **Breeder**”.

Gennaro Lendi: “**Horse Optimal 2.0** è il nucleo **Purina®** che ho scelto per potenziare la razione dei cavalli in lavoro sia a casa che in gara. Durante le trasferte il prodotto mi aiutata a mantenere i cavalli sempre in forma, garantendo un'assunzione regolare degli alimenti della razione anche in momenti di forte stress”.

Guglielmo Fontana: “Alla Scuderia 23 QH di Manuel Bonzano abbiamo scelto i



GENNARO
LENDI

nutrimenti **Purina® Rider e Fiber**, in quanto ci aiutano a mantenere i cavalli sereni e predisposti al lavoro (in equilibrio mentale) fornendo energia a lunga durata in grado di coprire tutto il tempo della sessione di lavoro senza avere cali mentali e/o fisici”.

Federico Fanti: “Ho scelto **Purina®** perché ricercavo qualcosa in più, volevo che le performance dei miei cavalli fossero al pari con il lavoro svolto. Utilizzo il **Rider** per tre quarti della scuderia, mentre per i cavalli più nervosi, caldi, ho scelto l’**Horse Integri-T**. Per quanto riguarda

invece fattrici e puledri non c’è niente di meglio del **Breeder**”.

Marco Sterbini: “Un cavallo in lavoro deve avere un ottimo tono muscolare e forme tonde. Il mio motto è “tanto mangiare e tanto galoppare”. Utilizzo il **Country Chips** come mangime base per tutti i cavalli a cui aggiungo, in particolare per i puledri, il nuovo prodotto **Horse Optimal 2.0**. Per i cavalli con i quali gareggio di più ho scelto invece l’**Horse Starr** e il nucleo grassato **Athlete** per mantenere forma fisica e performance elevate”. ←



GUGLIELMO
FONTANA

I cavalieri Purina® consigliano...

- **RIDER:** Nutrimento da utilizzare come base per tutti i cavalli in lavoro (da leggero a intenso) variando solamente le dosi. Grazie alla sua ingredientistica di prim’ordine (lino, soia, aminoacidi essenziali) permette di mantenere i cavalli agonisti sempre in forma con la giusta energia.

- **HORSE STARR:** Nutrimento ideale per cavalli sottoposti a lavoro intenso, sforzi prolungati e trasporti frequenti. Alimento con un elevato livello di grassi (7%), integrato con minerali chelati e con prebiotici per la salute intestinale.

- **COUNTRY CHIPS:** Nutrimento versatile formulato per soddisfare le esigenze nutrizionali dei cavalli in lavoro medio-leggero. La sua accattivante forma fisica, composta da pellet e gustose **Factory®Chips**, racchiude una miscela equilibrata di fibre, grassi ed energia.

- **HORSE INTEGRI-T:** Nutrimento adatto all’alimentazione di cavalli delicati che necessitano di una dieta povera di zuccheri ed amidi, ricca di fibre e grassi (non contiene orzo, mais, avena e melasso). Perfettamente in grado di sostenere i soggetti in attività sportiva e con apparato gastro-intestinale sensibile.

- **QUIET COMPLETE:** Nutrimento pensato per cavalli atleti dal temperamento “caldo” e particolarmente sensibili allo stress. Altamente digeribile, supporta elevate performance e aiuta a rafforzare la concentrazione.

- **ATHLETE:** Nucleo formulato appositamente per aumentare il valore energetico della razione (grassi 14%) e consigliato nella costruzione delle masse muscolari e nel recupero della forma fisica.

- **HORSE OPTIMAL 2.0:** Nucleo perfetto per bilanciare qualsiasi razione, soprattutto a base di cereali. Valido aiuto per mantenere in salute l’apparato gastro-intestinale (prebiotici e probiotici), ottimizzando l’assimilazione della fibra e l’assorbimento dei nutrienti. Il cavallo atleta necessita di proteine di elevato valore biologico, in particolare di aminoacidi essenziali: Horse Optimal 2.0 è in grado di apportare nel giusto equilibrio gli aminoacidi essenziali ed in particolare i tre aminoacidi limitanti (Lisina, Metionina, Treonina) che l’organismo non riesce a sintetizzare autonomamente e che quindi deve assumere con l’alimentazione.

- **BREEDER:** Nutrimento appetibile e con alta digeribilità specifico per l’allevamento. Ideale sia per la fattrice in gravidanza e lattazione, sia per il puledro durante lo svezzamento e la crescita.

Per saperne di più consulta il sito internet www.purinacavalli.it

block notes

Eventi, Fiere & Appuntamenti Purina®



Libramont (Belgio)

FATE LARGO ALLE FRISONE PIÙ BELLE DI TUTTA EUROPA



IN ALTO: LA SQUADRA ITALIANA AL COMPLETO
SOTTO: IL "TIFO" ITALIANO SI È FATTO
SENTIRE IN BELGIO



Organizzato ogni tre anni da un Paese membro della **European Holstein Confederation** (28 nazioni con 10.6 milioni di vacche Frisone in 220.000 allevamenti) lo scorso aprile si è svolto a **Libramont** (Belgio) l'ormai famoso Confronto europeo.

Dopo mesi di lavoro 10 Paesi membri hanno presentato 142 Frisone di primissimo livello (109 Holstein e 33 Red Holstein) e la squadra italiana, composta da 16 magnifiche bovine, ha portato a casa risultati molto soddisfacenti.

In primis, nelle gare di Toelettatura e conduzione le italiane **Rabogliatti** (categoria Junior) e **Oppici** (categoria Senior) hanno emozionato i numerosi partecipanti italiani vincendo il terzo

IL TEAM ITALIANO È ARRIVATO QUARTO
NELLA COMPETIZIONE PER NAZIONI



Un Open Day per le vacche italiane

- **Le bovine che hanno rappresentato l'Italia nel ring di Libramont**, prima e durante il Concorso europeo sono state alimentate con **Purina® Champion** per arrivare in Belgio nella migliore forma fisica.
- **Gli allevatori italiani** hanno anche avuto la possibilità di visitarle prima della partenza in un **Open Day** presso la stalla di sosta di Mantova, che ha riscosso un grande successo di pubblico e che dato una ulteriore spinta alla squadra in vista della manifestazione.

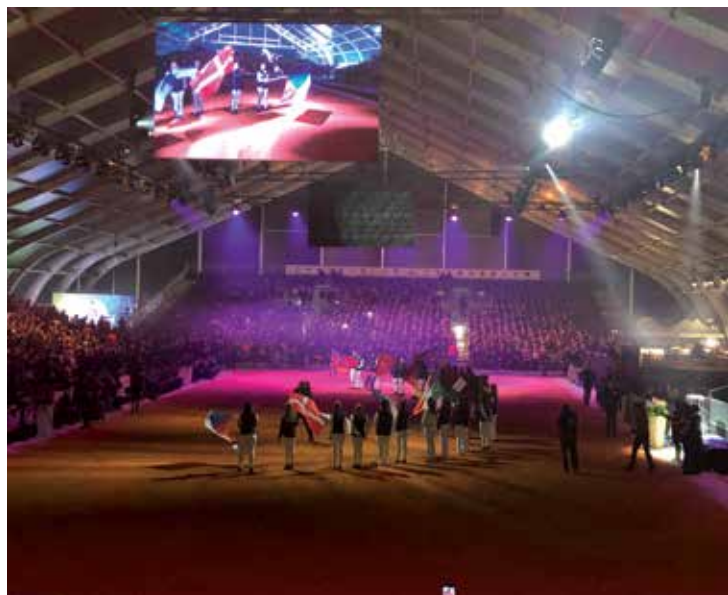


e primo posto rispettivamente nell'European Junior Show. Grandi emozioni sui "tifosi" italiani negli spalti e a bordo ring in tutte le categorie dove le nostre Frisone hanno raccolto 2 primi posti, 3 secondi, 2 terzi e 2 quinti. All'Italia il titolo di Campionessa assoluta vacche intermedie con **M.E. Dal Long P Dandy** di Davide Errera. Infine nella competizione per

nazioni l'Italia è arrivata 4ª dietro Svizzera, Francia e Olanda.

Purina®, sponsor della squadra italiana con i nutrienti della **Linea Champion**, si complimenta vivamente con gli allevatori, organizzatori e tutte le persone che hanno reso possibile il successo del nostro Tricolore a Libramont.

Sempre avanti con Purina®! ←



IN ALTO: IL PALAZZETTO DI LIBRAMONT, GREMITO IN OGNI ORDINE

A SINISTRA: CAMPIONESSA ASSOLUTA VACCHE INTERMEDIE È STATA M.E. DAL LONG P DANDY DI DAVIDE ERRERA



Carmagnola (To) e Saluzzo (Cn)

IL PIEMONTE HA SCELTO LE SUE CAMPIONESSE

Primavera è tempo di fiere, in Piemonte. La mostra provinciale di Torino, che si tiene come vuole tradizione a **Carmagnola**, quest'anno ha avuto un buon successo di partecipazione, sia come numero di animali che di pubblico. Cinquantotto i capi presenti, in rappresentanza di 9 aziende. Alto il livello morfologico e buona presenza di clienti **Purina®** tra gli espositori. Il giudice **Giuseppe Quaini** ha dato la palma di campionessa a Brill Mascalese Fear dell'allevamento **Isolabella Agr.** in comproprietà con **Daide Piola**. Sua riserva Isolabella Zaffira e menzione d'onore per Bel Galactico Zuba dell'allevamento **Beltramino** di Buriasco. Tra le manze, vincitrice è Bel Solomon Clara

e sua riserva Boc Farm Bel Fever Tenera dell'allevamento **Boccardo** di Carignano. Qualche settimana dopo a **Saluzzo** (Cn) si sono confrontate le frisone cuneesi: purtroppo solo 36 animali presenti in rappresentanza di 5 aziende, giudice **Daide Piola**. Vincono tutte le sorelle **Morisiasco**, titolari dell'azienda **Muri Holstein**. Campionessa assoluta è Muri Millenium Zermath, sua riserva Oria's Farm Mascalese Zuna, menzione d'onore per Pess Lauthority Sahara dell'allevamento **Pessine** di Sommariva Bosco. Tra le manze, campionessa Muri Saloon Acapulco e sua riserva Pess Farm Bubba Blengina. Sicuramente la genetica piemontese è anni un punto



di riferimento nazionale per il settore fieristico. Negli ultimi anni dalle stalle piemontesi sono infatti arrivate con continuità manze e vacche che poi si sono affermate a livello nazionale e internazionale. Un particolare ringraziamento va a tutti gli espositori e ai **Concessionari Purina® Rosso, Agri-team e Monviso** che hanno contribuito al successo delle manifestazioni. ←

IN ALTO: IL PODIO DELLA MOSTRA PROVINCIALE DI CARMAGNOLA
A DESTRA: ASSO PIGLIA-TUTTO ALLA MOSTRA DI SALUZZO SONO STATE LE SORELLE STEFANIA E CLAUDIA MORISIASCO





UN MOMENTO DELL'EVENTO A MONTICHIARI. SOTTO: LA CAMPIONESSA DEL DAIRY SHOW 2019, CASTELVERDE ATWOOD PERLIE DELL'ALLEVAMENTO QUAINI GIUSEPPE DI CASTELVERDE (CR)

Montichiari (Bs)

BRUNE E FRISONE PROTAGONISTE SUL RING



Dall'1 al 3 febbraio scorso si è tenuta la 91ª edizione della **Fiera agricola zootecnica italiana (Fazi)** a Montichiari nel Bresciano. L'edizione è stata anticipata di oltre un mese sul calendario per offrire l'opportunità di fare sfilare le bovine candidate a partecipare al Confronto europeo di aprile a Libramont. Per questo motivo la fiera ha avuto il suo apice la domenica 3 febbraio con il Dairy Show, ma anche il sabato

2 febbraio con la 51ma **Mostra nazionale della razza Bruna** è stato spettacolo. Sul podio più alto è andata Esperance di **Gian Del Curto** di Piuro (So) con riserva Kira di **Ennio Bonomi** di Pertica Bassa (Bs) e menzione d'onore Giada di **Giovanni Invernizzi** di Barzio (Lc). Venendo ai risultati del **Dairy Show della Frisona**, campionessa vacche è stata eletta Castilverde Atwood Perlie, una Atwood x Goldsun x

Spirte dell'allevamento **Quaini Giuseppe Castilverde Holstein** di Castilverde (Cr). Sua riserva Anna Lena 39 Et (Atwood x Advent x Durham) dell'allevamento **Errera Holsteins** (Mn) in comproprietà con **Agriber** (Pc) e **Marcello Ladina** (Cr). Menzione d'onore per Du Bon Vent Inkapi (Brawler x Knowledge x Dolman) dell'allevamento **Beltramino** (To) in comproprietà con **Bag2**, allevamento **Nure, Bach e**

Sarreri. Infine campionessa manze e giovenche è stata eletta Valrose Diamondback Ilary, (Diamondback x Mr Top x Stormatic) dell'azienda **Nuzzi Domenico** (Ta) in comproprietà con **Ma.Bi. Farm Holstein** (Ta). **Purina®**, come sempre a fianco degli allevatori anche nei ring delle mostre di razza, in questa occasione era sponsor unico del ring con **Champion**, la linea di alimenti dedicata alle campionesse. ←



Caserta

FIERA AGRICOLA DI CASERTA, OBIETTIVO RAGGIUNTO



IL TEAM PURINA®
BUFALE HA
ACCOLTO
ALLO STAND I
NUMEROSISSIMI
VISITATORI E NON
È MANCATO IL
MOMENTO DEL
BRINDISI, CON
TANTO DI TORTA E
SPUMANTE



QUEST'ANNO LO STAND PURINA® È STATO DEDICATO ESCLUSIVAMENTE ALLA BUFALE. SOTTO: UN MOMENTO DELLA MOSTRA NAZIONALE DELLA BUFALE DI RAZZA MEDITERRANEA ITALIANA



Un altro successo firmato **Purina®**, all'ultima edizione della **Fiera agricola di Caserta**. Nel corso della rassegna campana, che si è tenuta dal 25 al 29 aprile scorso, lo stand **Purina®**, per l'occasione dedicato esclusivamente al mondo della bufala, è stato meta di centinaia di famiglie di allevatori, alla ricerca di un po' di ristoro, informazioni e parole amichevoli, e perchè no, anche consigli tecnici. E così, mentre sul ring della mostra nazionale della selezione **RisBufala** le miss dal nero mantello si davano battaglia, nei 40 metri quadrati dello stand l'intero **Team Purina® Bufale** ha fatto gli onori di casa ai numerosissimi visitatori. "Siamo rimasti molto soddisfatti per la grande partecipazione dei nostri clienti – commenta **Donato Chiumiento**, tecnico

Purina®, tra i protagonisti della cinque-giorni casertana allo **stand Purina®** – e per la scelta di uno spazio espositivo specializzato, soluzione che ha funzionato e che cercheremo di riproporre anche in futuro. Il flusso di addetti ai lavori che in occasione di questo evento vengono a visitarci aumenta di anno in anno, e parallelamente sta crescendo anche la nostra immagine. L'immagine di un'azienda che produce e commercializza nutrimenti a forte contenuto tecnologico, già in linea con le esigenze delle bufale del futuro. Intendo dire animali che senza difficoltà, grazie a una genetica migliorata, un management adeguato e un'alimentazione di qualità, avranno produzioni sempre più sfidanti".

Noi siamo pronti, e voi? ←



IL PERCORSO FORMATIVO È SEMPRE PIÙ LEGATO ALL'ESPERIENZA DI CAMPO

Novembre - Giugno NORD ITALIA

NUOVO APPROCCIO ALLA FORMAZIONE, PER DARE PIU' VALORE AI CLIENTI



IN ALTO: VISITE AZIENDALI, DIALOGO CON GLI ALLEVATORI E CONFRONTO CONTINUO; I FONDAMENTI DELLA NUOVA FORZA VENDITA CARGILL®

A DESTRA: LE NUOVE LEVE, UNA RISORSA IMPORTANTE PER IL FUTURO DI CARGILL®

In **Cargill®** la professionalità e il valore della forza vendita (Concessionari e Venditori) rappresentano obiettivi primari per avere successo in un mercato competitivo come



quello in cui operiamo. Per perseguirli l'**Organization Activation Team**, insieme al **Team Purina®**, ha rinnovato la struttura e l'approccio dei corsi di formazione dedicati ai giovani venditori con un maggior focus sull'esperienza di campo e sulla capacità di creare forti relazioni interpersonali con il cliente in un'ottica di massimizzazione del trasferimento del valore dei nostri prodotti e servizi al mercato.

Questo lavoro è stato possibile grazie all'impegno dei nostri **Direttori Tecnici**, degli **Specialisti** e alla disponibilità dei **nostri clienti** che hanno aperto le porte dei loro allevamenti. Nei prossimi dieci anni il mercato sarà ancora più evoluto e competitivo, lo saranno anche i nostri allevatori e la stessa **Cargill®**, pronta come sempre a raccogliere il guanto di sfida anche quando si tratta di formazione. ←



Fiere Zootecniche Internazionali di Cremona

74^a Edizione

Fiera Internazionale
del Bovino da Latte

23^a Edizione

MASSEPIA SUICOLA

9^a Edizione

EXPOCASEARIA

7^a Edizione

INTERNATIONAL
POULTRY SHOW

9^a Edizione

BioEnergy
Salone delle Tecnologie
per la Sostenibilità

4^a Edizione

WATEC Italy
Water Technology and Environmental Control

DA **MERCOLEDÌ 23** A **SABATO 26 OTTOBRE 2019**

**VIVI L'EVENTO INTERNAZIONALE
PIÙ SPECIALIZZATO IN ITALIA**



CREMONA È MOLTO DI PIÙ DI UNA ESPOSIZIONE:

Incontri operatori e clienti

Hai una **visione** sul settore

Sei nel **cuore del sistema agrozootecnico italiano**

CREMONAFIERE
DELIVERING BUSINESS OPPORTUNITIES

WWW.FIEREZOOTECNICHECR.IT



Sicuri alla guida

QUANDO SI È AL VOLANTE NON SI USA IL TELEFONO



L'UTILIZZO DEL TELEFONO DURANTE LA GUIDA È UNA CRESCENTE CAUSA DI INCIDENTI, MOLTI DEI QUALI MORTALI

Per **Cargill®** la sicurezza è un valore assoluto al quale tutti dobbiamo contribuire, per fare in modo che tutti possiamo tornare a casa sani e salvi ogni giorno. Abbiamo l'obiettivo di ridurre

a zero il numero di infortuni e decessi sul lavoro, iniziando ad esempio dagli incidenti alla guida, una voce che rappresenta la causa principale di incidenti mortali sul lavoro in **Cargill®** (ben 17 decessi a livello mondiale dal 2004 a oggi). La distrazione alla guida è uno dei principali fattori di rischio cui siamo tutti esposti quotidianamente.

Come accertato da diversi studi scientifici, l'utilizzo di telefoni cellulari anche mediante dispositivi vivavoce o auricolari riduce sensibilmente il livello di attenzione del conducente aumentando il rischio di incidenti. Pertanto, dal 1° gennaio 2017 la nuova versione della Policy 6.0 sulla Guida Sicura di **Cargill®** prevede il divieto di utilizzo di dispositivi elettronici portatili (inclusi vivavoce/auricolari) quando si guida, ad eccezione di

quando il veicolo è parcheggiato in sicurezza. Questo significa anche che i conducenti non devono utilizzare dispositivi portatili per attività lavorative di **Cargill®** durante gli spostamenti da e verso il luogo di lavoro, anche quando guidano un veicolo personale.

Una regola che vale per tutti

Nessuno è escluso da questa regola, d'altro canto le ricerche sulle distrazioni alla guida hanno dimostrato che il nostro cervello ha difficoltà ad elaborare conversazioni profonde e osservazioni visive allo stesso tempo. Se parliamo al telefono riusciamo ad elaborare solo il 50% delle informazioni che osserviamo fuori dal parabrezza, creando le condizioni per un possibile **infortunio grave o mortale**. ←

Cargill®

JUST DR!VE

— Guida in Sicurezza —



Chi usa il cellulare guida come chi è ubriaco
l'80% degli incidenti stradali sono causati dalla distrazione



PIACENTINI DAL CUORE GRANDE, IN 900 ALLA "RISOTTATA PER L'HOSPICE"

Una giornata gourmet e all'insegna della solidarietà promossa da Cargill® che ha visto la partecipazione di numerose associazioni di volontariato del territorio

Ottanta chili di riso, altrettanti di torte e 65 di formaggio (di cui 14 grattugiato per il risotto alla "Parmigiana Padana"). Numeri importanti, così come notevole è stata la partecipazione alla seconda edizione della risottata organizzata da **Cargill®**, alla quale hanno partecipato 900 persone desiderose di dare il proprio contributo all'w. Il tutto per un importo parziale complessivo di oltre 11mila euro raccolti (al netto delle spese) in favore di una struttura che, sempre più, non è sinonimo solo di

Piacenza, ma entra di diritto nel cuore di tutto un territorio che ha fatto sentire la sua presenza: dai produttori locali di vino, formaggi e salumi ai volontari per i tavoli, per la cucina, per i banchetti, per i biglietti; dagli Alpini, nonostante il raduno nazionale a Milano, per il controllo dei parcheggi e l'accoglienza dei partecipanti, al MotoClub Piacenza, al Gruppeggi Scodellator's per preparare la torta frita; dalla Famiglia Piasenteina e al team di volontari **Cargill®** addetti al

servizio ai tavoli ai cuochi per il risotto, al carretto dei gelati di Pontenure che sfidava una temperatura non proprio estiva con il gusto all'asparago fino ai cantanti piacentini tra cui Fiordaliso, Rancati e Barocelli per allietare con la musica il dopo pranzo. **Abbiamo dimostrato ancora una volta che insieme si può!** Grazie ai nostri ospiti per la loro solidarietà e a tutti i colleghi che si sono offerti volontari per organizzare questo evento. **La solidarietà è il miglior investimento.** ←



IN 900 SI SONO DATI APPUNTAMENTO PER LA GIORNATA PROMOSSA DA CARGILL®



SOTTO: FOTO DI GRUPPO PER I VOLONTARI DELLA RISOTTATA. A DESTRA: ANCHE I MEDIA LOCALI HANNO DATO SPAZIO ALL'INIZIATIVA



h.e.r.o.

*Suinetti così
forti da cambiare
la storia.*

LA LORO MIGLIOR CRESCITA, LA TUA PIÙ GRANDE OPPORTUNITÀ.

H.E.R.O. è il nuovo programma alimentare di Cargill per suinetti sino ai 30 kg. Grazie alla combinazione di tecnologie innovative, materie prime accuratamente selezionate e processi produttivi esclusivi, le linee H.E.R.O. offrono soluzioni alimentari specifiche che, in base alle tue scelte di conduzione, ti permettono di raggiungere il miglior risultato nella crescita dei tuoi suinetti. Così, sarà davvero tutta un'altra storia.

Cargill[®]



Cargill



Summer Protection Program

**Al riparo dal caldo estivo
per un autunno in piena forma.**

Summer Protection Program è il programma completo di Purina® che, grazie all'utilizzo di Dairy Cooler nei mesi più caldi e di Podal Protector in uscita dall'estate, consente la riduzione dello stress da caldo e previene le infiammazioni e le zoppe tipiche dell'autunno.



Purina

Marchio e logo Purina® utilizzati su licenza di Nestlé Purina® Pet Care Company